

**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 2 OTTOBRE 2013**

L'anno duemilatredecim, addì 2 del mese di ottobre, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 63938 pos. II/8 del 26 settembre 2013 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota n. 64332 del 27 settembre 2013:

- 1) Approvazione del verbale del 19 aprile 2013
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Elenco enti e società partecipate dall'Ateneo anno 2012 – Adempimenti ai sensi dell'art. 2 comma 4 D.I. 1/9/2009
- 4) Programma Triennale 2013/2015 - Anno 2013 - Approvazione variazioni
- 5) Determinazioni sulle consegne di diritto dei locali per l'ampliamento dell'infrastruttura bibliotecaria – Sezione biblioteca umanistica nel complesso di Piazza Brunelleschi
- 6) Assegnazione al Dipartimento di Scienze Aziendali di un locale nell'edificio D1 in via delle Pandette, 32 in Firenze, con vincolo di utilizzo per l'Istituto Confucio della Tongji University di Shanghai
- 6 bis) Riqualficazione degli impianti di climatizzazione del corpo edilizio costituito dal deposito librario annesso all'edificio D10, Polo delle Scienze Sociali, via delle Pandette, Firenze. Codice immobile: 400.05
- 7) Richiesta attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a), su fondi esterni - Dipartimento di Ingegneria Industriale - Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 3.
- 8) Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato, tipologia a), su fondi di Ateneo. Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- 9) Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato, tipologia a), su fondi esterni. Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- 10) Programmazione del personale: proposta di chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra
- 10 bis) Programmazione del personale: proposta di chiamata idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia
- 11) Dott. Diederik S. WIERSMA: chiamata diretta nei ruoli dei docenti di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero (art. 5 D.M. 16 aprile 2012 n. 71 - Decreto criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2012)
- 12) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la LUISS, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- 13) Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia
- 14) Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- 15) Modifiche al Regolamento didattico e di funzionamento della Scuola di specializzazione per le professioni legali
- 16) Modifiche al Regolamento per l'istituzione e il funzionamento delle scuole di specializzazione
- 17) Proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l' a.a. 2013/14: ulteriori proposte
- 18) Convenzione quadro tra Consiglio nazionale delle ricerche e Università degli Studi di Firenze
- 19) Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola Normale Superiore di Pisa
- 20) Modifiche allo Statuto del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM)
- 21) Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo
- 22) Costituzione dell'Associazione "Centro Internazionale per la Valorizzazione dei Prodotti Agroalimentari e la Qualità dell'Alimentazione"
- 23) Designazione dei componenti degli Organi del Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino (SIAF)
- 24) Nomina Presidente del Centro di Spettrometria di Massa - CISM
- 25) Determinazione per l'anno 2013 del contributo dell'Università di Firenze alla Società Pin S.c.r.l. "Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze". Convenzione Rep. 71/2012 del 21/03/2012
- 26) Regolamento dell'Albo Ufficiale di Ateneo
- 27) Convenzione Università di Firenze con Ministero per i Beni e attività Culturali e Turismo - Unità di Crisi

Toscana

- 28) Nomina dei componenti del Consiglio Direttivo del Laboratorio europeo di spettroscopie non lineari - LENS
- 29) Variazione quote di titolarità per il deposito congiunto Università degli Studi di Firenze, Scuola Superiore Sant'Anna e Società Assut Europe Spa della domanda di brevetto in Italia: "Sensorized system for Pectus Excavatum an Engineered matrix Design (SPEED)"
- 30) Attribuzione di borsa di ricerca finanziata da AXA in deroga al vigente regolamento di ateneo
- 31) Accordo quadro tra Università degli Studi di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi nell'ambito dei progetti di ricerca nell'area sanitaria, biomedica, farmacologica e clinica finanziati da soggetti pubblici e/o privati nazionali e/o internazionali.

**O M I S S I S**

Il Rettore informa che si rende necessario ritirare dall'o.d.g. i seguenti punti:

- punto 13, "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia"
- punto 14, "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"

perché le due pratiche saranno esaminate preventivamente dal Senato Accademico,

- punto 31, "Accordo quadro tra Università degli Studi di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi nell'ambito dei progetti di ricerca nell'area sanitaria, biomedica, farmacologica e clinica finanziati da soggetti pubblici e/o privati nazionali e/o internazionali"

poiché la pratica deve essere perfezionata.

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 19 APRILE 2013**»

Il Consiglio di amministrazione approva il verbale del 19 aprile 2013.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**»

**O M I S S I S**

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**ELENCO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ATENEO ANNO 2012 – ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 4 D.I. 1/9/2009**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 2 comma 4 del D.I. 1/09/2009;
- vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al conto consuntivo 2012;
- richiamata la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2013;
- vista la nota del Rettore "Partecipazione dell'Ateneo a enti e società";
- vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate, sulla relativa sostenibilità e sull'eventualità della ricaduta di responsabilità finanziaria sull'ateneo;
- avuto riguardo delle osservazioni formulate dal Collegio nella succitata relazione e udite le considerazioni svolte dal Rettore,

**approva**

l'elenco degli enti e delle società partecipate dall'Ateneo per l'esercizio 2012 inviato al MIUR nell'ambito della rilevazione dell'omogenea redazione dei conti consuntivi, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. A).

Il Consiglio di amministrazione chiede che i rappresentanti dell'Ateneo nei Consorzi CIB, CINBO, INCA e CIRMMMP, tenuto conto della situazione economico-finanziaria che si è venuta a determinare, riferiscano le ragioni delle perdite di esercizio registrate e se è previsto per le stesse un piano di rientro. In particolare invita i rappresentanti dei consorzi INCA e CIRMMMP a predisporre dettagliate relazioni, anche alla luce delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti al riguardo.

Il Consiglio di Amministrazione invita, inoltre, i rappresentanti dell'Ateneo in enti e società partecipate a produrre una relazione sulle attività svolte dando indicazioni sull'opportunità della permanenza dell'Università nell'ente stesso.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**PROGRAMMA TRIENNALE 2013/2015 – ANNO 2013 - APPROVAZIONE VARIAZIONI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione condivide la proposta del Rettore di spostare la riunione al 30 ottobre p.v..

Sul punto 5 all'O.D.G. «**DETERMINAZIONI SULLE CONSEGNE DI DIRITTO DEI LOCALI PER L'AMPLIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA BIBLIOTECARIA – SEZIONE BIBLIOTECA UMANISTICA NEL COMPLESSO DI PIAZZA BRUNELLESCHI**»

---

### **OMISSIS**

Il Consiglio di amministrazione,

- vista l'istruttoria, curata dall'Ufficio Patrimonio Immobiliare;
- richiamati gli indirizzi politico-amministrativi in atto che prevedono la destinazione della sede di Piazza Brunelleschi interamente a sede della Biblioteca Umanistica;
- richiamato l'indirizzo politico più volte espresso della necessità di razionalizzare l'uso della risorsa "spazio";
- attese le valutazioni di esigenze di ampliamento e miglioramento delle attività della Biblioteca Umanistica presso il complesso di Piazza Brunelleschi, recepite dalle indicazioni prodotte dalla Direttrice della Biblioteca Umanistica (verbale riunione Collegio di area umanistica, verbale della riunione del Comitato della Biblioteca Umanistica in data 19 dicembre 2012);
- preso atto dei cambiamenti in corso a seguito del riassetto operato in conseguenza della legge 240/2010 recante norme in materia di organizzazione delle Università, che ha determinato trasferimenti nelle UADR e, in particolare per quanto riguarda l'area umanistica, la ridefinizione delle nuove strutture accademiche nonché la loro dislocazione nelle varie sedi e il ristrutturato complesso di Via G. Capponi n. 9;
- considerata la possibilità di avviare per la Biblioteca Umanistica presso il complesso di Piazza Brunelleschi un progetto di razionalizzazione dell'esistente, di ampliamento del patrimonio librario e, conseguentemente, la riorganizzazione dei locali atti ad ospitarlo;
- visto il verbale della riunione del Collegio di area umanistica del 22 marzo 2013;
- visti l'estratto del verbale della riunione del Comitato della Biblioteca Umanistica del 19 dicembre 2012 e gli estratti del verbale del Consiglio di dipartimento di Scienze dell'Antichità, Medioevo e Rinascimento e Linguistica del 18 dicembre 2012;
- vista la mail del 15/09/2013 della Direttrice del Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- vista la mail del 19/09/2013 della Direttrice del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS);
- vista la mail del 18/09/2013 della prof.ssa M. Marchese, Presidente della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione;
- visto il vigente Statuto;
- visto il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e in particolare l'art. 46;
- vista la Legge 241/1990;
- visto il D. Lgs. 165/2001;
- visto il D. Lgs. 81/2008 ed il Regolamento d'Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- preso atto della necessità di approvare un'apposita disciplina che regolamenti la consegna degli immobili da parte dei competenti uffici alle strutture dell'Ateneo, così come evidenziato dal Dirigente dell'Area dei Servizi tecnici, sicurezza e patrimonio,

### **DELIBERA**

- a) di ratificare l'uso degli spazi contrassegnati con colore verde nelle planimetrie allegate al presente verbale di cui formano parte integrante (All. B) da parte della Biblioteca Umanistica;
- b) di assegnare altresì alla biblioteca medesima gli spazi contrassegnati con colore giallo nelle planimetrie di cui sopra, per consentire la realizzazione del progetto di ampliamento e riorganizzazione nella sede di Piazza Brunelleschi;
- c) di ribadire, secondo la normativa contabile sui consegnatari immobiliari, che la consegna degli immobili a disposizione dell'Ateneo è incombenza amministrativa normata dalla regolazione interna posta nell'art. 46 del menzionato regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità per il quale i beni immobili sono assegnati dal Consiglio di Amministrazione alle unità amministrative che li utilizzano per le attività istituzionali. L'istruttoria è curata dall'Area Servizi Tecnici, Sicurezza e Patrimonio.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, tenuto conto che la modalità di consegna degli immobili o dei locali non è definita da apposita disciplina, approva le seguenti disposizioni a cui gli uffici dovranno attenersi per la consegna di immobili o locali alle strutture dell'Ateneo:

1. «La materiale consegna immobiliare ha luogo in base a verbali redatti in contraddittorio tra un agente incaricato dell'Ufficio Patrimonio Immobiliare ed i consegnatari.
  2. Il consegnatario è responsabile dei beni affidatigli, del corretto uso, della corretta conservazione e mantenimento. Per i beni in uso da parte dei dipartimenti e dei centri di spesa più in generale, i medesimi consegnatari sono i rispettivi responsabili delle strutture.
  3. Rientra nelle competenze dell'Area Servizi Tecnici, Sicurezza e Patrimonio la supervisione del rispetto delle destinazioni d'uso dei locali e del corretto uso degli impianti, nonché la competenza degli interventi necessari, oltre le ulteriori competenze affidate, per altri aspetti, ai servizi logistici di Ateneo ed al SIAF nelle materie assegnategli.
  4. In particolare ed a titolo indicativo:
-

- a) tutti gli atti di disposizione del patrimonio immobiliare devono essere deliberati dal Consiglio di amministrazione;
- b) il Direttore Generale verifica, previa conforme deliberazione del Consiglio di amministrazione, mediante l'istruttoria del Dirigente dell'Area Servizi Tecnici, Sicurezza e Patrimonio, che le assegnazioni in uso ai responsabili delle strutture vengono regolarmente gestite. Detti responsabili delle strutture divengono consegnatari delle porzioni immobiliari;
- c) i consegnatari responsabili vigilano sulla corretta conservazione dei beni immobili e ne rispondono secondo i comuni canoni normativi in materia;
- d) l'affidamento di detti beni al consegnatario avviene, come detto, mediante gli specifici atti amministrativi istruttori aventi ad oggetto le consegne, comprese le verbalizzazioni riportanti le azioni materiali di messa in detenzione immobiliare, previo accertamento della consistenza dei beni;
- e) i consegnatari sono responsabili di qualsiasi variazione apportata ai beni immobili senza le prescritte autorizzazioni;
- f) i consegnatari delle singole strutture, ove necessario, segnalano al competente servizio dell'Area Servizi Tecnici, Sicurezza e Patrimonio (vedasi già tutta la prassi e la disciplina interna regolatrice le modalità di segnalazione) gli interventi da effettuare per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili stessi. Le manutenzioni degli immobili potranno essere effettuate nei limiti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Oltre alle manutenzioni di carattere ordinario e straordinario, saranno programmati tutti gli interventi necessari per assicurare le condizioni di sicurezza, stabilendone priorità e costi per la successiva istruttoria del competente servizio d'Area correlata ai limiti delle risorse finanziarie disponibili in sede di programmazione, così come normato dalla vigente legislazione;
- g) i responsabili consegnatari delle strutture, di concerto con la commissione edilizia supportata dall'area servizi tecnici sicurezza patrimonio, dovranno annualmente partecipare ad un piano di interventi considerando le necessità e le priorità, in ragione delle esigenze effettive legate al perseguimento dei fini istituzionali. La programmazione congiunta sarà oggetto di analisi ed esame da parte dei competenti organi ed uffici. I responsabili consegnatari devono indicare l'esatta motivazione delle scelte effettuate e porre a corredo delle loro segnalazioni tutti gli atti necessari che possano consentire un'adeguata attività istruttoria da parte dell'area servizi tecnici sicurezza patrimonio. Qualora per eventi imprevisi ed imprevedibili si dovesse ritenere di fare ricorso a procedure di somma urgenza i consegnatari dovranno provvedere a fornire tempestivamente tutte le informazioni utili sullo stato delle cose. Nel caso in cui dovessero verificarsi eventi tali da compromettere la sicurezza dei lavoratori, ovvero degli occupanti a qualsiasi titolo di immobili universitari, i consegnatari quali responsabili della sicurezza, devono provvedere a porre in essere tutte le necessarie azioni volte ad arginare il fenomeno fino alla rimozione dello stato di pericolo, in cooperazione con i competenti uffici dell'area servizi tecnici sicurezza patrimonio. In ogni caso, alcun intervento, ancorché di somma urgenza potrà essere posto in essere senza l'assenso dell'Amministrazione centrale e previa verifica ed attestazione della necessaria copertura finanziaria;
- h) tenuto conto dei fini istituzionali in atto presso ciascuna struttura di didattica e di ricerca, i responsabili consegnatari potranno formulare all'Amministrazione delle proposte per razionalizzare ed ottimizzare le risorse patrimoniali immobiliari disponibili. Annualmente inoltre i responsabili consegnatari delle predette strutture dovranno valutare se la consistenza del patrimonio immobiliare ecceda le reali necessità operative e proporre iniziative volte al miglior utilizzo dei beni stessi. Il Consiglio di amministrazione sulla base della conseguente istruttoria messa a punto dal competente ufficio, valuterà le proposte ed adotterà le determinazioni del caso per un miglior utilizzo delle strutture.»

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**ASSEGNAZIONE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI DI UN LOCALE DELL'EDIFICIO DI IN VIA DELLE PANDETTE, 32 IN FIRENZE, CON VINCOLO DI UTILIZZO AL CONFUCIO INSTITUTE DELLA TONGJI UNIVERSITY DI SHANGAI**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 Maggio 2013 con la quale:
  - si approva il format di "Agreement between Confucius Institute Headquarters of China and on the Establishment of confucius Institute" e il format "Memorandum concerning the agreement on the Cooperative, the Establishment of the Confucius Institute by Tongji University, the People's Republics of China and [...]";
  - si prende atto delle garanzie fornite dal Rettore nel piano di candidatura in merito a: spazi, strumentazioni, arredi; alla natura giuridica del costituendo istituto; alla direzione e personale previsto per il funzionamento dell'istituto stesso;
  - si precisa che gli aspetti economici ed operativi per il funzionamento del costituendo Istituto Confucio di

competenza dell'Università degli Studi di Firenze dovranno essere specificati in appositi atti successivi, che saranno sottoposti all'approvazione degli Organi Accademici;

- visto l' "Accordo tra la Direzione dell'Istituto Confucio in Cina e l'Università degli Studi di Firenze in Italia, riguardante l'istituzione dell' Istituto Confucio presso l'Università di Firenze" stipulato in data 7 Giugno 2013 tra il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze e il Direttore dell'Istituto Confucio;
- tenuto conto che ad integrazione e specificazione attuativa dell'accordo del 7/06/2013 dovrà essere successivamente stipulato un "Supplementary Agreement", così come deliberato durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2013;
- preso atto che gli aspetti economici ed operativi di funzionamento del costituendo Istituto Confucio di competenza dell'Università degli Studi di Firenze saranno specificati in appositi atti successivi di attuazione ed esecuzione che saranno sottoposti all'approvazione degli organi accademici, così come deliberato durante la ripetuta seduta del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2013;
- individuato il locale n° 05 al piano terra dell'edificio D1 del plesso didattico di Novoli, in via delle Pandette 33- Firenze, idoneo allo svolgimento delle attività dell'Istituto Confucio;
- tenuto conto delle problematiche emerse nel corso della discussione in ordine all'utilizzo da parte dell'Associazione Villa Favard tra i laureati in Economia di Firenze e del Centro Interuniversitario di Studi Attuariali del locale di cui sopra, per le loro attività;
- visto il vigente Regolamento didattico di Ateneo, e in particolare l'art. 11;
- richiamato il Regolamento d'Ateneo sui dipartimenti in relazione alle competenze sulla internazionalizzazione;
- visto il vigente Statuto;
- visto il Regolamento d'Ateneo di amministrazione finanza e contabilità, e in particolare l'art. 46;
- vista la legge 241/1990;
- visto il d.lgs. 165/2001;
- visto il d.lgs. 81/2008 ed il regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro,

#### **DELIBERA**

- 1) di assegnare al Dipartimento di scienze aziendali per consentire l'espletamento delle attività didattiche e culturali dell'Istituto Confucio (Art. 6, comma 2 dell' *Accordo tra la Direzione dell'Istituto Confucio in Cina e l'Università di Firenze in Italia, riguardante l'istituzione dell' Istituto Confucio presso l'Università di Firenze*) il locale situato al piano terra dell'edificio denominato D1 del Plesso Didattico di Novoli, Via delle Pandette 33- Firenze identificato con il codice 05, come risulta dalla planimetria allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. C);
- 2) di ribadire, secondo la normativa contabile sui consegnatari immobiliari, che la consegna degli immobili a disposizione dell'Ateneo è incombenza amministrativa normata dalla regolazione interna posta nell'art. 46 del menzionato Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità per il quale, *i beni immobili sono assegnati dal Consiglio di Amministrazione alle unità amministrative che li utilizzano per le attività istituzionali*. L'istruttoria è curata dall'area servizi tecnici sicurezza patrimonio. La consegna effettiva avverrà sulla base delle disposizioni approvate dal Consiglio, in data odierna, con la precedente delibera.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, preso atto che il locale di cui trattasi è stato fino ad oggi utilizzato dall'Associazione Villa Favard e dal Centro Interuniversitario di Studi Attuariali per le proprie attività, nelle more dell'effettivo trasferimento dell'Istituto Confucio, dà mandato al Dipartimento di Scienze aziendali di individuare, al proprio interno, un locale idoneo ad accogliere l'Associazione. Dà inoltre mandato al Dirigente dell'Area dei Servizi Tecnici di individuare, in accordo con i Dipartimenti interessati, un locale idoneo ad accogliere il Centro citato.

Sul punto 6 bis dell'O.D.G. «**RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEL CORPO EDILIZIO COSTITUITO DAL DEPOSITO LIBRARIO ANNESSO ALL'EDIFICIO D10, POLO DELLE SCIENZE SOCIALI, VIA DELLE PANDETTE, FIRENZE. CODICE IMMOBILE: 400.05**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- vista l'istruttoria predisposta dall'Area servizi tecnici, sicurezza e patrimonio;
  - considerati gli accertamenti tecnici sviluppati sulla specifica questione dal sistema bibliotecario ed in supporto di questo dall'Area servizi tecnici sicurezza patrimonio, che conducono alla necessità di intervenire, al fine di adeguarsi alla normativa del codice dei beni culturali, D.lgs. 42/2004, in particolare alla sua parte prima, titolo primo, capi I, II e III e di queste sezioni I e II, in prospettiva del regolare andamento dei servizi;
  - tenuto conto in particolare delle norme di cui agli artt. 29, 30, 31, 32, 34, 35, 36 e 37 del citato D.lgs. 42/2004;
  - richiamate le note, prot. 62891/T.79.60 del 9/1/13 della Regione Toscana, prot. 127390/T.70.60 del 14/5/13 della Regione Toscana, prot. 38497 del 27/5/13 del dirigente Area servizi tecnici e del Responsabile ufficio servizi alle termo gestioni e impianti tecnologici;
  - visto il progetto preliminare e la relativa perizia di spesa pari ad euro 230.000,00 e somme a disposizione
-

- dell'Amministrazione per euro 84.000,00 per uno stanziamento complessivo pari ad euro 314.000,00;
- considerato che tale stanziamento sarà coperto con un prelevamento per pari importo dal fondo di riserva ed inserito nel piano triennale nella scheda 245 - riqualificazione e manutenzione impianti per adeguamento impianti termici e di climatizzazione – F.S.1.05.02 A.UNIFI.50000.CR08.CR06.EMOSIMPIAN con una prenotazione specifica. L'eventuale aumento percentuale dell'IVA sarà coperto da un ulteriore prelevamento dal fondo di riserva;
  - richiamato il parere favorevole espresso in data 25/9/2013 dalla Commissione edilizia d'Ateneo sulla specifica questione;
  - visto il vigente Statuto;
  - visto il Regolamento d'Ateneo di amministrazione finanza e contabilità, e in particolare l'art. 46;
  - vista la legge 241/1990;
  - visto il D.lgs. 165/2001;
  - visto il D.lgs. 42/2004, e in particolare le disposizioni concernenti le misure conservative dei beni culturali;
  - visto il D.lgs. 81/2008 ed il Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro,

**DELIBERA**

- 1) l'approvazione del progetto preliminare e la relativa perizia di spesa per un importo a base d'asta pari ad euro 230.000,00 più le somme a disposizione per uno stanziamento complessivo pari ad euro 314.000,00 ed il relativo quadro economico

Polo: <b>Scienze Sociali</b> Oggetto: <b>Riqualificazione Impianti di climatizzazione del corpo edilizio Deposito librario Edificio D10 (cod. imm. 400.05)</b> <u>Perizia di spesa progetto preliminare</u>	Importo
Importo Lavori opere impiantistiche ed affini	230.000,00
Somme a Disposizione dell'Amministrazione	
Imprevisti	8.128,97
Oneri di allacciamento e servizio	1.000,00
Incentivazione ex art. 18 L.n°106/94 s.m.i. (2%)	3.783,09
Progettazione definitiva ed esecutiva (incluso 4% oneri)	16.618,13
Importo IVA (inc. 10%)	0,00
Importo IVA (inc. 21%)	53.706,89
Arrotondamento	762,92
Importo totale SADA	84.000,00
<b>Importo Totale Perizia</b>	<b>314.000,00</b>

- 2) il prelevamento di euro 314.000,00 dal fondo di riserva;
- 3) l'inserimento nel piano triennale dello stanziamento complessivo di € 314.000,00 nella scheda 245-riqualificazione e manutenzione impianti per adeguamento impianti termici e di climatizzazione – F.S.1.05.02 A.UNIFI.50000.CR08.CR06.EMOSIMPIAN con una prenotazione specifica;
- 4) la copertura dell'eventuale aumento percentuale dell'IVA con un ulteriore prelevamento dal fondo di riserva;
- 5) le conseguenti variazioni da parte del competente ufficio.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**RICHIESTA ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, TIPOLOGIA A), SU FONDI ESTERNI - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, ARTICOLO 3**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.Lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale della seduta del 12 febbraio

- scorso in merito alla presa in carico dei progetti UE in seguito alla costituzione dei nuovi Dipartimenti;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, adottata nella seduta del 2 maggio 2013, in merito all'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica applicata alle macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica applicata alle macchine), art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno, su fondi della struttura;
  - vista la nota del 15 luglio 2013 (prot. int. n. 51219 del 17 luglio 2013) con la quale il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha inviato la documentazione in merito all'attivazione del posto sopracitato;
  - visto il Grant Agreement n. 308724 del progetto denominato "ARROWS" ARchaeological ROBot systems for the World's Seas;
  - visti il budget, il prospetto dei costi e l'Annex 1 - Description Of Work - del Progetto "ARROWS";
  - viste le Condizioni Generali - Allegato II della Convenzione di sovvenzione nell'ambito del 7° PQ, ed in particolare l'art. II.15;
  - considerato che l'importo complessivo di € 154.150,00, destinato alla copertura totale del costo triennale del contratto di Ricercatore, è congruo con quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del Regolamento in materia;
  - considerato, altresì, che:
    - la copertura finanziaria rientra tra i progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
    - il Dipartimento, per il contratto in questione, ha assunto due impegni di spesa (nn. 4303 e 5224) per un totale di euro 154.150,00 dei 201.000,00 a disposizione per le spese di personale,

**DELIBERA**

l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica applicata alle macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica applicata alle macchine), art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno;

**PRENDE ATTO**

che il posto di Ricercatore in esame è totalmente finanziato con risorse esterne al Fondo di Finanziamento Ordinario, giusta la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale del 2 maggio 2013.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEIO. REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione, preso atto della richiesta del Rettore, dà mandato allo stesso di variare la data di presa di servizio, indicata nelle delibere riguardanti le chiamate dei ricercatori a tempo determinato, nel caso in cui, per situazioni oggettive e/o contingenti, se ne presenti la necessità.

**1) DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
  - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
  - visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico disciplinare BIO/05 (Zoologia) presso il Dipartimento di Biologia;
  - visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
  - visto il Decreto n. 705 dell'11 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Francesca Romana Dani;
  - preso atto della nota del 16 luglio 2013 con la quale il Direttore del Dipartimento di Biologia ha proposto la chiamata della dott.ssa Francesca Romana Dani a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico disciplinare BIO/05 (Zoologia), impegnandosi a portarla a ratifica nella prima riunione di Consiglio utile;
  - vista la delibera del 16 settembre 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha ratificato la suddetta proposta di chiamata;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
-

- ritenuto opportuno che il contratto della dott.ssa Dani, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 16 ottobre 2013,

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Francesca Romana Dani a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico disciplinare BIO/05 (Zoologia) presso il Dipartimento di Biologia;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Dani dal 16 ottobre 2013.

**2) DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui due per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 729 del 22 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risultano idonei i dott. Leonardo Bargigli e Lorenzo Corsini;
- preso atto della nota del 29 luglio 2013 con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa ha precisato che essendosi svolto l'ultimo Consiglio di Dipartimento in data 9 luglio, provvederà a formulare le proposte di chiamata nel primo consiglio utile, fissato per il 10 settembre;
- vista la delibera del 10 settembre 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare i dott. Leonardo Bargigli e Lorenzo Corsini a ricoprire i due posti di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto dei dott. Bargigli e Corsini, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 16 ottobre 2013,

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di chiamata dei dottori Leonardo Bargigli e Lorenzo Corsini a ricoprire i due posti di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto dei dottori Leonardo Bargigli e Lorenzo Corsini dal 16 ottobre 2013.

**3) DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
  - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
  - visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente), settore scientifico disciplinare MED/17 (Malattie Infettive) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
  - visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
  - visto il Decreto n. 783 del 31 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Lorenzo Zammarchi;
  - vista la delibera in data 12 settembre 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Zammarchi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie
-



Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente), settore scientifico disciplinare MED/17 (Malattie Infettive) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto del dott. Lorenzo Zammarchi, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 16 ottobre 2013,

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Lorenzo Zammarchi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente), settore scientifico disciplinare MED/17 (Malattie Infettive) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Zammarchi dal 16 ottobre 2013.

**4) DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 (Linguistica Italiana) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 784 del 31 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Raffaella Setti;
- vista la delibera in data 9 settembre 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Setti a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 (Linguistica Italiana) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto della dott.ssa Raffaella Setti, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 16 ottobre 2013,

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Raffaella Setti a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 (Linguistica Italiana) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Raffaella Setti dal 16 ottobre 2013.

**5) DIPARTIMENTO DI GESTIONE DEI SISTEMI AGRARI, ALIMENTARI E FORESTALI**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
  - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
  - visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/06 (Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali;
  - visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
  - visto il Decreto n. 780 del 30 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Giacomo Goli;
  - vista la delibera in data 5 settembre 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Goli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/06 (Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali) presso il Dipartimento di
-

Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto del dott. Giacomo Goli, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 16 ottobre 2013,

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Giacomo Goli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/06 (Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Goli dal 16 ottobre 2013.

**6) DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 08/A2 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione in Ambito Civile), settore scientifico disciplinare ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 701 del 10 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Giulio Munz;
- vista la delibera in data 26 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Munz a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/A2 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione in Ambito Civile), settore scientifico disciplinare ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto del dott. Giulio Munz, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 16 ottobre 2013,

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Giulio Munz a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/A2 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione in Ambito Civile), settore scientifico disciplinare ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Munz dal 16 ottobre 2013.

**7) DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
  - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
  - visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
  - visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
  - visto il Decreto n. 706 dell'11 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Michele Nucciotti;
  - preso atto della nota del 16 luglio 2013 con la quale il Direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo precisa che essendosi svolto l'ultimo Consiglio di Dipartimento in data 10 luglio, provvederà a formulare la proposta di chiamata nel primo consiglio del mese di settembre.
-

- vista la delibera in data 4 settembre 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Nucciotti a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto del dott. Michele Nucciotti, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 16 ottobre 2013,

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Michele Nucciotti a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Nucciotti dal 16 ottobre 2013.

**8) DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 781 del 30 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa. Francesca Privitera;
- vista la delibera in data 18 settembre 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Privitera a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto della dott.ssa. Francesca Privitera, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 16 ottobre 2013,

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Francesca Privitera a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso il Dipartimento di Architettura;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Privitera dal 16 ottobre 2013.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, TIPOLOGIA A) SU FONDI ESTERNI. REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**»

**1) DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
  - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
  - visto il Decreto n. 87 del 15 marzo 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha indetto la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia);
  - visto il Decreto n. 594 del 3 giugno 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
-

- visto il Decreto n. 231 del 16 settembre 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Sivia Bellando Randone;
- vista la delibera del 1° ottobre 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Silvia Bellando Randone a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia);
- verificato il quorum della predetta delibera,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Silvia Bellando Randone a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

**2) DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 54 del 13 marzo 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino ha indetto la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/20 (Chirurgia Pediatrica Infantile);
- visto il Decreto n. 572 del 27 maggio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 208 dell'11 settembre 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Ghionzoli;
- preso atto della nota del 18 settembre 2013 con la quale il Direttore del citato Dipartimento ha chiesto di poter derogare alla tempistica prevista dal Regolamento in ordine alla proposta di chiamata;
- vista la delibera del 1° ottobre 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Ghionzoli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/20 (Chirurgia Pediatrica Infantile);
- verificato il quorum della predetta delibera,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marco Ghionzoli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/20 (Chirurgia Pediatrica Infantile) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE: PROPOSTA DI CHIAMATA IDONEO NELLA PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A1 (GEOCHIMICA, MINERALOGIA, PETROLOGIA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE ED APPLICAZIONI), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/08 (GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. n. 480 del 1° giugno 2012;
- visto il decreto n. 492 del 23 aprile 2013 con il quale il Rettore ha indetto la procedura selettiva per la copertura di quattro posti di Professore di seconda fascia, di cui uno per il settore concorsuale 04/A1 (Geochemica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/08 (Geochemica e Vulcanologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- visto il decreto n. 655 del 1° luglio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 875 del 27 agosto 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali

risulta idoneo il dott. Raffaello Cioni;

- vista la delibera del 16 settembre 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha proposto di chiamare il dott. Cioni a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo, ai sensi della quale le nomine in ruolo sono disposte di norma dal 1° novembre,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Raffaello Cioni a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/08 (Geochimica e Vulcanologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del dott. Cioni dal 1° novembre 2013.

Sul punto 10 bis dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE: PROPOSTA DI CHIAMATA IDONEO NELLA PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 (ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/05 (ASTRONOMIA E ASTROFISICA) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. n. 480 del 1° giugno 2012;
- visto il decreto n. 492 del 23 aprile 2013 con il quale il Rettore ha indetto la procedura selettiva per la copertura di quattro posti di Professore di seconda fascia, di cui uno per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il decreto n. 655 del 1° luglio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 902 del 6 settembre 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Leonardo Testi;
- vista la delibera del 30 settembre 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha proposto di chiamare il dott. Testi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo, ai sensi della quale le nomine in ruolo sono disposte di norma dal 1° novembre,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Leonardo Testi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del dott. Testi dal 1° novembre 2013.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**DOTT. DIEDERIK S. WIERSMA: CHIAMATA DIRETTA NEI RUOLI DEI DOCENTI DI STUDIOSI ED ESPERTI STRANIERI O ITALIANI IMPEGNATI ALL'ESTERO (ART. 5 D.M. 16 APRILE 2012 N. 71 - DECRETO CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO PER L'ANNO 2012)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la precedente delibera del 22 giugno 2012;
- vista la legge 4 novembre 2005, n. 230, ed in particolare l'articolo 1, comma 9;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1, che peraltro ha inserito l'art. 9-bis che dispone "Dalle disposizioni di cui al comma 9 non devono derivare nuovi oneri a carico della finanza pubblica";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 29, comma 7;
- visto il Decreto ministeriale 1° luglio 2011, n. 276, che ha individuato i programmi di ricerca di alta qualificazione,

finanziati dall'Unione Europea o dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta;

- visto il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, che ha novellato la disciplina relativa alla programmazione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;
- visto il Decreto ministeriale 16 aprile 2012, n. 71 *“Decreto criteri ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2012”*, ed in particolare l'art. 5 *“Chiamate dirette nei ruoli dei docenti di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero”*;
- vista la nota del 9 agosto 2013, con la quale il MIUR ha autorizzato la nomina del dott. Diederik Sybolt Wiersma e ha assegnato all'Ateneo la quota di € 54.998,00 annui, quale cofinanziamento;
- atteso che, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta citata, un'apposita convenzione avrebbe dovuto garantire la copertura finanziaria del posto di ruolo di Professore di prima fascia riservato al dott. Wiersma, per un periodo non inferiore a quindici anni, in concorso al finanziamento ministeriale;
- considerato che, a norma di quanto previsto dall'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, *“Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”*;
- preso atto di quanto disposto dall'art. 5 del D.M. 16 aprile 2012, n. 71, *“per i professori, l'inquadramento da parte dell'università potrà essere effettuato tenendo conto della eventuale anzianità di servizio e di valutazione del merito, fermo restando che il cofinanziamento ministeriale non potrà essere superiore al 50% del trattamento economico relativo alla quinta classe stipendiale”*;
- visto il curriculum del dott. Wiersma;
- atteso che il medesimo ricopre la qualifica di Dirigente di Ricerca del CNR e che nella predetta qualifica vanta un'anzianità di servizio di 6 anni e 9 mesi;
- preso atto che il dott. Wiersma attualmente ricopre la carica di Direttore dell'European Laboratory for Non-linear Spectroscopy (LENS) dell'Università di Firenze;
- considerato che, a norma di quanto previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale citato, il suddetto all'atto della nomina potrà essere inquadrato nella seconda classe di stipendio del Professore Ordinario ex legge 240/2010, a tempo pieno, che corrisponde ad un costo per l'amministrazione di euro 116.189,11 annui lordi;
- atteso che per garantire l'intera copertura finanziaria del posto di ruolo in questione sono necessari ulteriori € 61.191,11 rispetto a quanto finanziato dal Ministero, dei quali € 54.998,00 (pari alla quota ministeriale) potrebbero essere a carico del LENS e € 6.193,11 (quota residua, variabile a seguito di eventuali incrementi economici) a carico del bilancio di Ateneo;
- considerato, altresì, che le entrate del LENS sono costituite, tra l'altro, dal contributo annuo di funzionamento erogato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'Università di Firenze;
- ritenuto opportuno, anziché procedere alla stipula della convenzione, trattenere direttamente la quota necessaria al cofinanziamento dalla dotazione annua ordinaria del LENS;
- considerato, infine, che per la quota eccedente i finanziamenti anzidetti, pari a € 6.193,11 annui, si rende necessario garantire la relativa copertura finanziaria,

#### DELIBERA

al fine di garantire, in concorso al finanziamento ministeriale, la copertura finanziaria del posto di ruolo di Professore di prima fascia riservato al dott. Wiersma:

- 1) di autorizzare l'Ufficio competente a trattenere dalla dotazione ordinaria del LENS l'importo di € 54.998 annui per un periodo non inferiore a quindici anni;
- 2) che la quota necessaria a coprire interamente il costo relativo alla II classe della progressione economica del Professore Ordinario a tempo pieno prevista dalla Legge 240/2010, pari a € 6.193,11 annui, gravi sul Bilancio di Ateneo.

Sul punto 12 dell'O.D.G. **«CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA LUISS, LIBERA UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI GUIDO CARLI, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240»**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto l'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - visto il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167;
  - visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47;
  - visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visto lo Statuto della LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli;
  - valutato l'obiettivo di comune interesse per l'Università di Firenze e la LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli nell'ambito del settore scientifico-disciplinare IUS/19;
-

- preso atto del parere favorevole espresso l'11 luglio 2013 dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Ateneo fiorentino;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato Esecutivo della LUISS Guido Carli in data 11 luglio 2013, su proposta del Dipartimento di Giurisprudenza del 10 luglio 2013, approvato dal Senato Accademico della LUISS Guido Carli in data 16 luglio 2013;
- preso atto, altresì, del parere favorevole espresso nel merito dal Senato Accademico nella seduta dell'11 settembre 2013,

#### DELIBERA

di approvare la stipula di una convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, finalizzata al raggiungimento di obiettivi istituzionali di comune interesse, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 1).

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO E DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- viste le delibere adottate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche nelle sedute del 20.6.2013 e 11.7.2013, su proposta del Consiglio Direttivo della Scuola di specializzazione per le Professioni legali del 10.4.2013, con le quali vengono proposte alcune modifiche al vigente regolamento;
- visto il "Regolamento didattico e di funzionamento della Scuola di specializzazione per le Professioni legali", emanato con Decreto Rettorale n. 348 dell'11.3.2002, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento delle scuole di specializzazioni" emanato con Decreto Rettorale del 16.7.2010 prot. n. 46607 (636);
- visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 13.9.2013;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 19.9.2013;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 13.9.2013;
- ritenuto opportuno accogliere le modifiche proposte dai soggetti sopra indicati;
- visto il vigente Statuto;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto l'art. 11 della Legge 19.11.1990 n. 341, rubricata "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, rubricato "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- visto il Decreto del Ministro dell'Università e del Ministro della Giustizia del 12.12.1999 n. 537 rubricato "Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione della scuole di specializzazione per le professioni legali,

esprime parere favorevole alla riformulazione del testo del Regolamento didattico e di funzionamento della scuola di specializzazione per le professioni legali come di seguito riportato:

#### REGOLAMENTO DIDATTICO E DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

##### **Art. 1 - Finalità e definizioni**

1. Il presente regolamento disciplina le attività didattiche e il funzionamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali in esecuzione di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, di concerto con il Ministro della Giustizia, del 21 dicembre 1999, n. 537 e successive modificazioni, contenente il *Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali*. A tale decreto ministeriale si fa rinvio per quanto non disciplinato dal presente regolamento.

2. Ai fini del presente regolamento, per "decreto" si intende il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, di concerto con il Ministro della Giustizia, del 21 dicembre 1999, n. 537.

##### **Art. 2 - Dotazione e gestione amministrativa della Scuola di Specializzazione**

1. La dotazione della Scuola di Specializzazione è costituita dai contributi erogati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dai fondi assegnati dall'Università degli Studi di Firenze e da ogni altro contributo concesso da enti pubblici o privati.

2. La gestione amministrativa e contabile della Scuola di Specializzazione afferisce al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze.

3. Il Consiglio direttivo della Scuola di Specializzazione propone al Consiglio di Amministrazione dell'Università la misura dell'importo individuale delle tasse e contributi di iscrizione alla Scuola di Specializzazione.

##### **Art. 3 - Il Consiglio direttivo**

1. Il Consiglio direttivo, composto ai sensi del decreto e i cui membri universitari sono designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche, assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti favorevoli e contrari, prevale il voto del Direttore.
2. Il Consiglio direttivo cura la gestione organizzativa della Scuola di Specializzazione e definisce annualmente la programmazione delle attività didattiche; approva annualmente i documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio e di rendicontazione in fase preventiva e in fase consuntiva.
3. Il Consiglio direttivo, in sede di programmazione dell'attività didattica, determina le esigenze didattiche cui far fronte mediante affidamento degli insegnamenti a professori e ricercatori dell'Ateneo e chiede ai Dipartimenti referenti dei settori scientifico disciplinari di deliberare in merito ai sensi delle vigenti disposizioni.
4. Il Consiglio direttivo determina le esigenze didattiche cui far fronte mediante contratti di diritto privato da stipulare con magistrati, avvocati e notai, provvedendo altresì a darne comunicazione ai Presidenti degli Ordini Professionali e ai Capi degli Uffici Giudiziari del distretto.
5. Il Consiglio direttivo determina inoltre il numero delle ore richieste e il relativo compenso.
6. Per l'attuazione delle attività didattiche di cui al comma 4, il Consiglio direttivo della Scuola di Specializzazione, previa valutazione positiva dell'attività svolta nell'anno precedente, formula le proposte di rinnovo degli incarichi di insegnamento mediante contratti di diritto privato ai sensi delle vigenti disposizioni normative; altrimenti formula le proposte di emanazione di nuovi bandi di insegnamento. Le proposte sono trasmesse ai Consigli dei Dipartimenti referenti dei settori scientifico disciplinari per deliberare in merito.  
A seguito delle deliberazione dei Consigli di Dipartimento, il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche provvede alla emanazione dei bandi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e alla stipula dei relativi contratti di insegnamento di diritto privato.
7. Esaminate le domande che sono state presentate, il Consiglio direttivo della Scuola di Specializzazione individua i candidati idonei a svolgere le funzioni richieste dal Bando

#### **Art. 4 - Il Direttore**

1. Il Direttore è nominato con Decreto del Rettore, dura in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.
2. Il Direttore predispose i documenti e gli atti, previsti dal ciclo di bilancio e di rendicontazione in fase preventiva ed in fase consuntiva, di cui all'art. 3, comma 2.
3. Il Direttore sovrintende allo svolgimento delle attività didattiche ed organizzative della Scuola di Specializzazione, ne assicura il regolare svolgimento e l'efficace coordinamento, esercitando anche le funzioni di controllo e di vigilanza ed assumendo le necessarie decisioni nel rispetto dei compiti del Consiglio direttivo e dell'autonomia d'insegnamento dei docenti.
4. In caso di impedimento del Direttore, le sue funzioni sono svolte dal più anziano in ruolo dei professori universitari membri del Consiglio direttivo.
5. Il Direttore può nominare, fra i Professori ordinari del Consiglio, un Vice-Direttore incaricato di sostituirlo in caso di assenza o di temporaneo impedimento. Il Vice-Direttore viene a scadere con il mandato del Direttore.

#### **Art. 5 – Segreteria**

1. La Segreteria amministrativa degli allievi – segreteria post laurea - cura gli atti e gli adempimenti relativi alle iscrizioni e alla carriera degli specializzandi.
2. La Segreteria della Scuola di Giurisprudenza coadiuva il Direttore, svolge le attività di supporto necessarie all'organizzazione e al funzionamento della Scuola -di Specializzazione.

#### **Art. 6 - Attività didattica**

1. All'inizio di ogni anno accademico il Consiglio direttivo provvede tempestivamente alla ripartizione delle ore d'insegnamento tra le varie discipline, formula il calendario delle attività didattiche e designa un responsabile del coordinamento per ciascuna delle tre grandi aree del diritto privato e processuale civile, del diritto pubblico, del diritto e della procedura penale.
2. Gli insegnamenti sono organizzati ed impartiti in uno o più moduli, secondo l'articolazione oraria stabilita dal Consiglio direttivo. Il compenso dei docenti, se dovuto, è determinato in relazione ai moduli d'insegnamento loro affidati annualmente.
3. L'attività di tutorato, prevista dal comma 3 dell'art. 6 del decreto come attività didattica, è regolamentata dal Consiglio direttivo della Scuola di Specializzazione ed è attribuita in base al comma 4 dell'art. 3 del presente regolamento; essa è svolta secondo un orario di ricevimento approvato dal Direttore. I tutori hanno il compito di curare la preparazione professionale degli allievi, di mettere a disposizione dei medesimi anche in modalità informatiche il materiale di studio, di collaborare con il docente nella preparazione delle lezioni, di dirigere gli allievi nella preparazione della tesina finale e di assisterli nella redazione degli atti giudiziari. In base al comma 4 dell'art. 3 del presente regolamento sono nominati un tutore coordinatore del primo anno ed un tutore coordinatore del secondo anno, i cui compiti sono attribuiti dal Consiglio direttivo.
4. La correzione degli elaborati scritti delle prove obbligatorie, previste al termine di ciascun anno di corso, in



quanto attività didattica, è affidata a magistrati, avvocati, notai, professori e ricercatori universitari, tutori, assegnisti o dottori di ricerca individuati ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento; la relativa attività è svolta sotto la direzione del docente universitario titolare del corso.

5. L'attività didattica svolta è documentata in apposito registro personale del docente, con indicazione analitica delle date e dei temi trattati, sottoscritto dall'interessato e depositato presso la Direzione della Scuola di Specializzazione e, per i docenti del ruolo universitario, presso il Dipartimento di afferenza del docente al termine dei corsi.

#### **Art. 7 - Verifiche intermedie e giudizi di ammissione al 2° anno e all'esame finale**

1. Le verifiche intermedie di cui all'art. 7, comma 3, del decreto sono costituite da tre prove scritte che saranno svolte in aula su temi, quesiti o casi specifici relativi alle tre aree disciplinari del diritto privato e processuale civile, del diritto amministrativo e del diritto penale e processuale penale.

2. Le prove sono valutate in decimi e s'intendono superate quando abbiano ottenuto la votazione di almeno 6/10.

3. Il Consiglio direttivo predispose il calendario e le modalità di svolgimento delle tre verifiche intermedie, assicurando che ne sia garantita la tempestiva conoscibilità.

4. Il giudizio di ammissibilità al secondo anno di corso e alla prova finale, di cui all'art. 7, comma 3, del DM 537/99, è positivo quando il candidato abbia riportato la sufficienza in tutte e tre le prove intermedie.

5. Nel caso di obiettivo, insuperabile e giustificato impedimento a sostenere la prova scritta intermedia, il candidato sarà ammesso dal Direttore ad una prova scritta di recupero appositamente fissata.

6. Per i candidati che hanno riportato l'insufficienza in una o più prove intermedie saranno fissate apposite prove di recupero nelle aree disciplinari nelle quali si è verificata l'insufficienza. Nel caso in cui la prova di recupero abbia esito positivo, non si terrà conto della precedente prova insufficiente ai fini della media curriculare.

#### **Art. 8 - Frequenza obbligatoria**

1. La frequenza ai corsi viene accertata mediante apposizione di firma su apposito registro delle lezioni predisposto a cura della Scuola di Specializzazione.

2. Il Direttore dispone verifiche mediante appello nominale degli iscritti effettuato, su sua delega, dai docenti incaricati, dai tutori e dal personale della Segreteria della Scuola di Giurisprudenza.

#### **Art. 9 - Stages e tirocinio**

1. Il Consiglio direttivo stabilisce i criteri per la programmazione dell'attività di stages e tirocinio prevista dall'art. 7, comma 5, del decreto, in modo che sia assicurata l'acquisizione da parte degli allievi di esperienze pratiche relative alle diverse professioni legali, coerentemente all'anno di corso e all'indirizzo prescelto cui tale attività si riferisce.

2. Le modalità di svolgimento dell'attività di stages e tirocinio sono determinate mediante accordi che l'Università stipula, su delibera del Consiglio direttivo, con gli ordini professionali, le scuole del notariato, gli uffici dell'amministrazione giudiziaria, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto.

3. Al termine degli stages e tirocini, ogni allievo redige una dettagliata relazione dell'attività svolta. La relazione è sottoscritta per attestazione dalla persona a tal fine designata dagli studi professionali, scuole del notariato, uffici giudiziari, secondo quanto previsto dagli accordi, ed è quindi depositata presso la Scuola di Specializzazione.

#### **Art. 10 - Esame finale**

1. L'esame finale di diploma, di cui all'art. 8 del decreto, consiste in un elaborato scritto su un tema o quesito specifico di carattere interdisciplinare, nello svolgimento del quale il candidato dovrà dare prova di adeguata capacità nell'argomentazione giuridica e nel collegamento tra i vari profili del tema o della questione.

2. Il tema oggetto dell'elaborato è assegnato dal Direttore o da un suo delegato, il quale indica altresì il docente che farà da referente per l'allievo.

3. Dopo il deposito dell'elaborato, il Direttore nomina una Commissione di lettura composta di tre membri, tra i quali dovranno essere almeno un professore di ruolo e almeno un magistrato o avvocato o notaio. La Commissione redige una breve relazione scritta valutativa dell'elaborato.

4. La Commissione giudicatrice, di cui all'art. 8 del decreto, esprime il proprio giudizio in settantesimi previa valutazione collegiale della discussione orale, tenendo altresì conto della relazione della Commissione di lettura nonché del curriculum personale degli studi compiuti nel biennio.

5. Tra i componenti della Commissione giudicatrice deve sedere almeno uno dei componenti della Commissione di lettura.

6. Le sessioni degli esami di diploma avranno luogo nei mesi di luglio, ottobre e aprile di ogni anno. La sessione di luglio costituisce la prima sessione utile, sempre che gli allievi abbiano completato l'attività didattica programmata.

7. Il Consiglio direttivo, per particolari esigenze, con atto motivato, può determinare le sessioni di esame di diploma in periodi diversi da quelli indicati nel comma precedente.

#### **Art. 11 - Scheda personale**

1. Presso la Scuola di Specializzazione è custodita una scheda personale per ogni allievo dove sono registrate le presenze e le assenze alle lezioni, l'esito delle verifiche intermedie e dei giudizi di ammissibilità, nonché i dati relativi all'attività svolta dall'allievo presso studi professionali e uffici giudiziari a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto.

2. Ogni iscritto è titolare di un libretto-tessera di riconoscimento, nel quale vengono annotati le attestazioni di frequenza ai corsi, le votazioni riportate nelle verifiche intermedie e gli esiti dei giudizi di ammissibilità  
Sul punto 16 dell'O.D.G. «**MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il Decreto Rettorale 16.7.2010 prot. n. 46607 (636) con il quale è stato emanato il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento delle scuole di specializzazione;
- visto il Regolamento didattico e di funzionamento della Scuola di specializzazione per le professioni legali, emanato con Decreto Rettorale n. 348 dell'11.3.2002 e successive modifiche e integrazioni;
- considerato che si rendono necessari alcuni adeguamenti per le novità introdotte nell'assetto normativo e organizzativo dell'Ateneo dalla Legge 240/2010;
- visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 13.9.2013;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 19.9.2013;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 13.9.2013;
- ritenuto opportuno accogliere le modifiche proposte dai soggetti sopra indicati;
- visto il vigente Statuto e, in particolare, l'art. 16, comma 5 in base al quale le disposizioni di carattere generale per l'istituzione ed il funzionamento dei Corsi di specializzazione sono contenute in appositi regolamenti di Ateneo;
- visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 31 "Scuole di specializzazione";
- visto l'art. 11 della Legge 19.11.1990 n. 341, rubricata "*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*";
- visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, rubricato "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";
- visto il Decreto del Ministro dell'Università e del Ministro della Giustizia del 12.12.1999 n. 537 rubricato "*Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione della scuole di specializzazione per le professioni legali*";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*",

esprime parere favorevole alla riformulazione del testo del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento delle scuole di specializzazione come di seguito riportato.

#### **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE**

##### **Art. 1 Ambito di applicazione e definizioni**

1. Il presente regolamento detta le norme generali per l'istituzione e il funzionamento delle Scuole di specializzazione di cui all'art. 31 del Regolamento Didattico d'Ateneo, di seguito denominate "Scuole di specializzazione".

2. Per "Scuole" si intendono invece nel presente Regolamento le strutture di raccordo di cui agli artt. 30 e 31 del vigente Statuto.

##### **Art. 2 Istituzione delle Scuole di Specializzazione**

1. Nell'Università degli Studi di Firenze sono istituite le Scuole di specializzazione, disciplinate all'art. 31 del Regolamento Didattico d'Ateneo, che rilasciano il Diploma di Specializzazione.

2. Ai fini dell'istituzione, la Scuola interessata, sentiti i Dipartimenti referenti dei settori scientifico disciplinari coinvolti, propone al Senato Accademico l'ordinamento didattico della Scuola di specializzazione nel rispetto delle tabelle ministeriali.

3. Il Rettore, a seguito della prescritta autorizzazione ministeriale, emana il decreto di istituzione della Scuola di specializzazione.

4. L'elenco delle Scuole di specializzazione istituite e i relativi ordinamenti didattici sono riportati nel Regolamento Didattico d'Ateneo, nel Titolo II – Ordinamenti didattici dei corsi di studio.

##### **Art. 3 Regolamenti didattici delle Scuole di specializzazione**

Su proposta delle Scuole interessate, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana con proprio decreto il Regolamento didattico della Scuola di specializzazione.

##### **Art. 4 Organi della Scuola di Specializzazione**

1. Sono organi della Scuola di specializzazione il Direttore e il Consiglio.

##### **Art. 5 Il Direttore**

1. Il Direttore rappresenta la Scuola di specializzazione, convoca il Consiglio e lo presiede ed ha nell'ambito della conduzione della Scuola di specializzazione le funzioni proprie dei Presidenti di Consiglio di corso di laurea.

2. Il Direttore è eletto, tra i professori di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze, membri del Consiglio della Scuola di specializzazione da un corpo elettorale composto:

- a) dai professori e dai ricercatori di ruolo che svolgono attività didattica all'interno della Scuola di

specializzazione;

- b) dai rappresentanti degli specializzandi eletti nel Consiglio;
- c) per le Scuole di specializzazione dell'area sanitaria, dal personale del Servizio Sanitario Nazionale operante in strutture non universitarie, appartenenti alla rete formativa della Scuola di specializzazione, nominato dal Consiglio della Scuola sentito il parere del Consiglio della Scuola di specializzazione.

3. Per le Scuole di specializzazione dell'area sanitaria, la Direzione è affidata ad un Professore di ruolo del settore scientifico disciplinare di riferimento della Scuola di specializzazione. Nel caso di multipli settori scientifico-disciplinari di riferimento la Direzione della Scuola di specializzazione è affidata ad un Professore di ruolo di uno dei settori compresi nell'Ambito specifico della tipologia della Scuola stessa.

4. Per l'elezione è necessaria la maggioranza assoluta degli aventi diritto nella prima votazione. Ove tale maggioranza non sia raggiunta si procede al ballottaggio tra i due candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti.

5. Le elezioni sono indette dal Decano della Scuola di specializzazione almeno venti giorni prima della scadenza; lo stesso Decano provvederà alla costituzione del seggio elettorale. Nel caso di cessazione anticipata del mandato le elezioni del nuovo Direttore sono indette entro 30 giorni dalla data di cessazione della carica.

6. Il Direttore è nominato con Decreto del Rettore, dura in carica un quadriennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

7. Il Direttore può farsi coadiuvare da un Vice Direttore da lui scelto che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

#### **Art. 6 Il Consiglio**

1. Il Consiglio della Scuola di specializzazione è composto da tutti i docenti della scuola medesima, compresi gli eventuali docenti a contratto e, per le Scuole di specializzazione dell'area sanitaria, dal personale del Servizio Sanitario Nazionale operante in strutture non universitarie, appartenenti alla rete formativa della Scuola di specializzazione, nominato dal Consiglio della Scuola sentito il parere del Consiglio della Scuola di specializzazione, e da una rappresentanza di tre specializzandi, eletti ai sensi del Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso di Studio.

2. I titolari di contratto di insegnamento nella Scuola di specializzazione partecipano alle sedute del Consiglio con voto consultivo.

3. Le sedute del Consiglio sono valide se vi partecipi almeno un terzo degli aventi diritto salvi i casi in cui altre disposizioni prevedono un quorum qualificato.

4. Nel computo per determinare il numero legale per la validità delle sedute non sono considerati gli assenti giustificati.

#### **Art. 7 Funzionamento delle Scuole di specializzazione**

1. Per il suo funzionamento la Scuola di specializzazione si avvale delle risorse materiali e finanziarie assegnate alla Scuola cui formalmente afferisce, con gestione a cura del Dipartimento di afferenza amministrativa.

#### **Art. 8 Disattivazione della Scuola di specializzazione**

1. La Scuola cui afferisce la Scuola di specializzazione, sentiti i Dipartimenti referenti dei settori scientifico disciplinari coinvolti, può proporre al Rettore la disattivazione di quest'ultima.

2. Il Rettore provvede con proprio Decreto, sentito il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 9 Norme finali**

1. Per quanto non esplicitamente disciplinato nel presente regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico d'Ateneo e alla normativa vigente in materia.

2. Le precedenti norme di cui al Regolamento Didattico di Ateneo (Norme comuni a tutte le scuole di specializzazione e Norme comuni alle scuole di specializzazione del settore medico), emanato con Decreto Rettorale n. 598 del 5.7.1995, sono pertanto superate.

3. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano anche alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, fatto salvo quanto previsto nell'apposito Regolamento didattico e di funzionamento della Scuola medesima.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER L' A.A. 2013/14: ULTERIORI PROPOSTE**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste le proposte di istituzione dei corsi richiamati in descrittiva;
  - visti i testi delle convenzioni con istituzioni pubbliche e private che collaborano all'attivazione dei corsi, illustrate in descrittiva;
  - vista la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta dell'11 settembre 2013 in merito agli argomenti oggetto della presente pratica;
  - visto il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale (Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011, ed in particolare l'art. 2 comma 3);
  - visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
-

- visto il vigente *Statuto*,
- preso atto che, come comunicato dal Rettore, la convenzione con la RAI per la realizzazione del master in Multimedia Content Design, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione il 9 luglio u.s., è pervenuta all'amministrazione solo il 30 settembre u.s. e che, pertanto, la stessa non è stata inserita nella pratica trasmessa ai consiglieri;
- considerato che, come precisato dal Rettore, la convenzione per l'attivazione del Master in questione non presenta variazioni rispetto a quella precedente;
- ritenuto opportuno non far ritardare l'inizio del Master sopra detto,

**delibera**

di approvare l'attivazione dei seguenti corsi:

- a) master di I livello in *Didattica e psicopedagogia per alunni con Disturbo Autistico e Corso di aggiornamento professionale in Didattica e psicopedagogia per alunni con Disturbo Autistico*, come riportato nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. D), con particolare riferimento alle quote di iscrizione che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- b) corso di Perfezionamento post laurea "*Sviluppi recenti in materia di ingresso, soggiorno e respingimento dello straniero: rapporto tra fonti internazionali, dell'UE e interne*", come riportato nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. E), con particolare riferimento alla quota di iscrizione, che sarà comprensiva della quota per la copertura assicurativa;

di approvare la stipula delle seguenti convenzioni:

- convenzione tra l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione del master di I livello in Comunicazione Sanitaria in ambito Biomedico, Sociale e Pedagogico, come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 2);
- accordo tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Statistica per lo svolgimento del master di II livello in "QoLexity. Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity", come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3);
- convenzione tra l'Università degli studi di Firenze e la RAI per la realizzazione del master di I livello in "Multimedia Content Design", come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4). Resta fermo che il prof. Alberto del Bimbo, coordinatore del master in questione, sarà garante di ogni onere derivante dalla stipula della convenzione.

dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE QUADRO TRA CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la proposta di convenzione quadro inoltrata all'Ateneo fiorentino e da sottoscrivere con il CNR;
- considerato che con il suddetto accordo si conferma la collaborazione già esistente fra i due Enti firmatari;
- tenuto conto che dalla stipula del presente accordo non derivano costi diretti sul bilancio di Ateneo;
- preso atto della delibera del Senato accademico assunta nella seduta dell'11 settembre 2013,

**delibera**

l'approvazione della convenzione quadro da sottoscrivere fra l'Ateneo fiorentino e il CNR nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5), dando mandato al Rettore di sottoscrivere il relativo atto.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze emanato con Decreto Rettorale n. 1041/93 e s.m.;
  - viste le modifiche al Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Ateneo di Firenze e la Scuola Normale Superiore di Pisa volte ad estendere l'accordo al Laboratorio di Scienze dell'Antichità della Scuola Superiore di Pisa – diretto dal prof. Carmine Ampolo – ad introdurre alcune clausole cosiddette "di rito" relative al trattamento dei dati personali (art. 6), a disciplinare la copertura assicurativa del personale coinvolto dall'accordo (art. 7), nonché le invenzioni e i diritti d'autore (art. 8);
  - viste le delibere del Senato e Consiglio di Amministrazione del 13 e 22 febbraio 2013;
  - preso atto del parere favorevole del Senato Accademico dell'11 settembre scorso;
-

- ritenuto opportuno accogliere le modifiche proposte dai soggetti sopra indicati,  
esprime parere favorevole

al testo dell'accordo quadro allegato all'originale del presente verbale (All. 6), così come proposto dal Collegio Accademico della Scuola Superiore di Pisa.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE (CUEIM)**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'art. 62 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto e l'atto costitutivo del Consorzio CUEIM;
- vista la mail del 2 maggio 2013 del Consorzio CUEIM;
- vista la delibera dell'Assemblea del 23 maggio u.s. di approvazione delle modifiche statutarie;
- vista la nota del 28.06.2013 prot. n. 46743 pos. VI/11 e la successiva risposta del Consorzio dell'11.07.2013;
- preso atto del parere favorevole del Senato Accademico dell'11 settembre scorso,  
esprime parere favorevole

alle modifiche dello Statuto del Consorzio CUEIM evidenziate in grassetto e sottolineate nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 7), subordinando tale deliberazione all'adeguamento dello Statuto al disposto normativo dell'art. 6 comma 5 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- vista la proposta di modifica del Regolamento del Centro Linguistico di Ateneio;
- visto il parere e i suggerimenti espressi dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 5-6 giugno 2013;
- tenuto conto di quanto deliberato dal Senato accademico nella seduta dell'11 settembre 2013;
- ritenuto opportuno accogliere le modifiche proposte dai soggetti sopra indicati,  
approva

il Regolamento del Centro Linguistico di Ateneio, come risulta dal testo di seguito riportato.

#### **REGOLAMENTO DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO**

##### **Art. 1**

1. E' costituito in seno all'Università degli Studi di Firenze il Centro per i servizi linguistici dell'Ateneio appreso denominato "Centro Linguistico di Ateneio", al fine principale di soddisfare le esigenze di apprendimento a scopi strumentali delle lingue straniere nonché della lingua italiana per gli studenti stranieri che fanno parte dell'Università di Firenze .

2. Esso ha sede nei locali all'uopo destinati dal Consiglio di Amministrazione.

##### **Art. 2**

###### **Finalità del Centro**

1. Le finalità del Centro sono:

- a. promuovere l'apprendimento a scopi strumentali delle lingue straniere moderne e la loro pratica, nonché lo studio di linguaggi specifici, per gli studenti iscritti ai corsi di studio e per il personale dell'Università degli Studi di Firenze,
- b. collaborare con i Dipartimenti, le Scuole e i corsi di studio e con le unità didattiche interessate, per soddisfare le necessità didattico-organizzative degli insegnamenti linguistici impartiti, nonché per la verifica della conoscenza della lingua italiana degli studenti stranieri che intendono iscriversi a corsi di studio dell'Università degli Studi di Firenze e predisporre i dispositivi formativi che ne facilitino il pieno inserimento;
- c. realizzare gli strumenti adeguati per garantire un servizio di traduzioni che risponda alle esigenze istituzionali di ordine generale dell'Università degli Studi di Firenze;
- d. sviluppare, nell'ambito della politica di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Firenze, strutture finalizzate all'apprendimento della lingua italiana in collaborazione con primarie istituzioni universitarie straniere;
- e. promuovere la produzione, con il coordinamento dei docenti interessati e/o con il concorso dei collaboratori ed esperti linguistici, di programmi ed unità didattiche che utilizzino anche le tecnologie interattive e multimediali;
- f. soddisfare le esigenze culturali di approfondimento e di sperimentazione nel settore dell'insegnamento linguistico mediante le moderne tecnologie, anche in concorso con analoghi Centri altamente qualificati;
- g. rispondere alle esigenze di apprendimento della lingua italiana da parte di studenti e ricercatori stranieri in mobilità che abbiano rapporti istituzionali con l'Università di Firenze e di altri soggetti che ne facciano richiesta;

h. svolgere attività di formazione e di approfondimento nell'ambito dell'insegnamento delle lingue.

### **Articolo 3**

#### ***Prestazioni in conto terzi***

1. Nel rispetto delle priorità istituzionali e nell'ambito di accordi e convenzioni stipulati dall'Università degli Studi di Firenze o su richiesta dell'Amministrazione centrale, il Centro può fornire prestazioni tecniche di consulenza, formazione e aggiornamento professionali a favore di enti pubblici e privati, in conformità alle norme dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo e alle leggi vigenti.

2. Nel rispetto delle priorità dei fini e dei compiti istituzionali il Centro può altresì ammettere ai servizi linguistici offerti anche soggetti non ricompresi nel comma 1 dell'art. 2, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

### **Articolo 4**

#### ***Certificati di conoscenza***

1. Il Centro può rilasciare certificati di conoscenza delle lingue insegnate nel Centro stesso, secondo le tipologie, le modalità e i criteri deliberati dal Consiglio Direttivo.

### **Articolo 5**

#### ***Organi del Centro***

1. Sono organi del Centro il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Comitato Didattico.

### **Articolo 6**

#### ***Il Presidente***

1. Il Presidente è nominato con decreto rettorale fra i professori e i ricercatori di ruolo dell'Università di Firenze di adeguata competenza ed esperienza didattica e scientifica, su proposta motivata del Rettore approvata dal Senato Accademico.

2. Il Presidente dura in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta consecutivamente.

3. Il Presidente può nominare tra i membri del Consiglio del Centro un Vicepresidente che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di impedimento o assenza.

### **Art. 7**

#### ***Compiti del Presidente***

1. Il Presidente:

- a. rappresenta il Centro e ne promuove le attività istituzionali;
- b. ha la responsabilità della gestione e dell'amministrazione del Centro secondo quanto previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, nel quadro degli obiettivi generali fissati dal Consiglio Direttivo del Centro;
- c. convoca e presiede il Consiglio, e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- d. vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi e sovrintende al buon andamento delle attività e l'individuazione delle responsabilità;
- e. predispone, coadiuvato dal Direttore Tecnico e sentito il parere del Comitato Didattico, i documenti di programmazione delle attività didattiche e li presenta all'approvazione del Senato accademico previa delibera del Consiglio direttivo;
- f. presenta all'approvazione del Consiglio Direttivo del Centro, tenendo conto dei criteri generali dettati dal Consiglio stesso, i progetti di bilancio annuale e pluriennale, e ne cura la tempestiva trasmissione al Rettore, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- g. predispone le richieste di finanziamento e il piano annuale e pluriennale di sviluppo;
- h. predispone, coadiuvato dal Segretario Amministrativo, che ne è corresponsabile per la parte amministrativo-contabile, una relazione illustrativa sull'andamento della gestione. Il Presidente sottopone tali documenti all'approvazione del Consiglio e ne cura la tempestiva trasmissione al Rettore;
- i. è il consegnatario dei beni mobili del Centro;
- j. adotta atti urgenti ed indifferibili, con indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Consiglio per la ratifica nella riunione immediatamente successiva;
- k. esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e dalle leggi vigenti.

2. Ai fini della tutela della salute e della sicurezza del personale durante il lavoro, in applicazione della normativa vigente in materia, il Presidente assume le funzioni di Dirigente e responsabile dell'attività da svolgersi.

### **Art. 8**

#### ***Il Consiglio direttivo***

1. Il consiglio direttivo è composto da:

- a) il Presidente, che lo presiede;
- b) il Direttore Tecnico;
- c) il Segretario Amministrativo anche con funzioni di segretario;
- d) un rappresentante per ogni Scuola, designato dal rispettivo Consiglio e scelto tra i suoi membri;

- e) un rappresentante degli Studenti eletto nel proprio seno dai rappresentanti degli studenti nei Consigli delle Scuole;
- f) un rappresentante eletto da e tra i collaboratori ed esperti linguistici in servizio al Centro;
- g) un rappresentante eletto da e tra il personale tecnico amministrativo in servizio al Centro.

2. I membri del Consiglio sono nominati con decreto rettorale, durano in carica un quadriennio e possono essere riconfermati una sola volta consecutivamente.

3. Il Consiglio è convocato dal presidente almeno tre volte l'anno per gli adempimenti previsti dallo Statuto e dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e dal presente Regolamento, ovvero su iniziativa del Presidente stesso o quando ne faccia richiesta scritta, con l'indicazione dell'ordine del giorno proposto, almeno un terzo dei membri.

#### **Articolo 9**

##### ***Compiti del Consiglio Direttivo***

1. Il Consiglio Direttivo:

- a. delibera sugli aspetti generali politico-organizzativi e su quelli scientifico-didattici di pertinenza del Centro;
- b. fissa gli obiettivi generali per l'utilizzazione coordinata del personale, dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Centro;
- c. approva la programmazione del personale e delle attività didattiche del Centro;
- d. approva per ciascun esercizio i documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio e di rendicontazione in fase preventiva, in corso di esercizio e in sede consuntiva così come definiti Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- e. approva il conto consuntivo, corredato dalla relazione sulla gestione e sui risultati ottenuti;
- f. approva le richieste di finanziamento ed il piano annuale e pluriennale di sviluppo;
- g. propone al Consiglio di Amministrazione la misura dei contributi che devono essere corrisposti dagli studenti per la frequenza dei corsi di lingue, e l'accesso agli altri servizi;
- h. delibera in materia di convenzioni e contratti in conformità con quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo, nel quadro delle finalità e degli obiettivi del Centro;
- i. designa i due rappresentanti nel comitato didattico, scelti tra i docenti dell'Ateneo titolari di insegnamento linguistico, su proposta del Presidente del Centro.
- j. delibera tutte le iniziative che valgano a migliorare l'attività del Centro e si esprime in tutti i casi previsti dal presente Regolamento ovvero quando ne sia espressamente richiesto il parere.

#### **Art. 10**

##### ***Il Comitato Didattico***

1. Il Comitato Didattico è composto da:

- a. il Presidente del Centro Linguistico di Ateneo che lo presiede;
- b. due docenti dell'Ateneo titolari di insegnamento linguistico, designati per un quadriennio dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente del Centro;
- c. il Direttore Tecnico;
- d. il rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici nel Consiglio Direttivo.

2. Nell'esame di questioni riguardanti una determinata lingua, il Comitato integra la propria composizione con un docente dell'Ateneo titolare della lingua stessa e/o con un collaboratore esperto linguistico titolare della medesima lingua, afferente al Centro o ai dipartimenti.

3. Il Comitato Didattico è convocato dal Presidente almeno due volte l'anno o quando ne faccia richiesta scritta, con l'indicazione dell'ordine del giorno proposto, almeno un terzo dei suoi membri.

#### **Articolo 11**

##### ***Compiti del Comitato Didattico***

1. Il Comitato Didattico:

- a. esprime pareri sulla qualità e il contenuto dell'insegnamento;
- b. esprime parere sulla tipologia e le modalità di certificazione della conoscenza delle lingue e sui contenuti delle relative prove;
- c. coadiuva il Presidente nell'attività di verifica annuale dei collaboratori ed esperti linguistici, nelle forme e nei limiti previsti dalla legge e dalle norme contrattuali e secondo le modalità fissate dagli organi di governo dell'Ateneo;
- d. formula al Consiglio Direttivo proposte su possibili sviluppi dell'insegnamento linguistico a livello di Ateneo;
- e. propone al Consiglio Direttivo le forme di collaborazione con i Dipartimenti, i Corsi di laurea ed in generale con le unità didattiche interessate, secondo quanto indicato all'art. 2, n. 2 del presente Regolamento.

#### **Articolo 12**

##### ***Il Direttore Tecnico***

1. Il Direttore Tecnico viene nominato dal Direttore Generale, previa selezione fra il personale tecnico-amministrativo

---

e i collaboratori linguistici a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Firenze, in possesso dei requisiti professionali previsti dal bando.

2. Il bando deve prevedere il possesso di comprovati ed adeguati requisiti tecnico-professionali specifici tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e dell'esperienza professionale maturata e dunque delle comprovate capacità nell'organizzazione dell'insegnamento delle lingue straniere e della gestione del personale.

3. Il Direttore Tecnico rimane in carica per quattro anni e può essere rinnovato previa valutazione positiva da parte del Consiglio Direttivo. L'incarico può essere revocato dal Direttore Amministrativo con provvedimento motivato, sentito il parere del Consiglio Direttivo.

### **Articolo 13**

#### ***Compiti del Direttore Tecnico***

1. Al Direttore Tecnico spettano le seguenti attribuzioni:

- a. è responsabile del funzionamento e della gestione tecnico-didattica del Centro, nell'ambito delle direttive del Presidente e in conformità alle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- b. cura lo sviluppo dei servizi del Centro e il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio Direttivo;
- c. è responsabile del funzionamento, dei laboratori e delle attrezzature del Centro o in uso al Centro e dispone del loro impiego;
- d. coordina le attività dei collaboratori ed esperti linguistici e del personale in servizio, nel quadro degli obiettivi fissati dal Consiglio;
- e. formula al Presidente le proposte per affidare al personale tecnico gli incarichi necessari al funzionamento del Centro;
- f. coadiuva il Presidente nella predisposizione dei documenti di programmazione delle attività didattiche;
- g. propone l'aggiornamento tecnologico del Centro e collabora alla predisposizione del piano e dei programmi di sviluppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- h. promuove l'aggiornamento del personale in servizio presso il Centro, anche in coordinamento con le iniziative di formazione e di aggiornamento promosse nell'ambito dell'Ateneo.

### **Articolo 14**

#### ***Il Segretario Amministrativo***

1. Al Segretario Amministrativo spettano le seguenti attribuzioni:

- a. è responsabile insieme al Presidente per gli atti firmati congiuntamente, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e dalle altre norme vigenti;
- b. provvede al funzionamento amministrativo-contabile del Centro, nell'ambito delle direttive del Presidente;
- c. coordina le attività del personale assegnato a compiti amministrativo-contabili;
- d. coadiuva il Presidente nella predisposizione di tutti i documenti contabili e di bilancio previsti dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Firenze e dal presente Regolamento;
- e. esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dal presente Regolamento e dalle norme vigenti.

### **Articolo 15**

#### ***Gestione amministrativo-contabile***

1. Il Centro Linguistico d'Ateneo è un'unità amministrativa dotata di autonomia gestionale riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione.

### **Articolo 16**

#### ***Relazione sulla gestione***

1. Il conto consuntivo deve essere corredato da una relazione sull'andamento della gestione e sui risultati ottenuti. Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

- a. il numero complessivo degli iscritti ai corsi, classificati sulla base della lingua insegnata e secondo la Facoltà di appartenenza;
- b. i dati statistici relativi alle presenze nelle strutture linguistiche aperte al pubblico del Centro;
- c. il numero di ore di lezione in classe e il numero di ore di apertura al pubblico delle altre strutture linguistiche del Centro;
- d. il personale impiegato dal Centro, distinto tra personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici e collaboratori coordinati e continuativi.

### **Articolo 17**

#### ***Entrate del Centro***

1. Nell'ambito della propria autonomia gestionale e entrate di competenza del Centro sono costituite da:

- a. il budget di funzionamento assegnato dal Consiglio di Amministrazione;
- b. eventuali contributi straordinari dell'Università;
- c. contributi ministeriali;



- d. contributi di Enti e privati versati per convenzioni, prestazioni a favore di terzi o a titolo di liberalità;
- e. assegnazioni per acquisto di attrezzature didattiche, scientifiche e librerie;
- f. corrispettivi derivanti dalla vendita e noleggio di programmi elaborati dal Centro o da altri servizi per utenti;
- g. contributi di laboratorio e di iscrizione ai corsi;
- h. ogni altro fondo specificamente destinato dal Consiglio di Amministrazione all'attività del Centro;
- i. ogni altra entrata derivante dalla partecipazione del Centro a programmi di istituzioni italiane e straniere.

#### **Articolo 18**

##### ***Diritti sui programmi didattici prodotti dal Centro***

1. A coloro che partecipano alla produzione dei programmi di cui all'art. 2 comma 1 lett. e., potrà essere corrisposto un compenso sui proventi derivanti dall'utilizzazione economica dell'opera, che rimane comunque di proprietà esclusiva dell'Università.
2. La misura del compenso verrà definita in apposita convenzione da stipulare tra l'Università e gli interessati.

#### **Articolo 19**

##### ***Norme finali***

1. Il personale e i collaboratori ed esperti linguistici assunti a tempo determinato hanno l'elettorato attivo ma non quello passivo.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE “CENTRO INTERNAZIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E LA QUALITÀ DELL'ALIMENTAZIONE”**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
  - visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
  - ritenuto che la costituzione di un'Associazione relativa alla Valorizzazione dei Prodotti Agroalimentari e la Qualità dell'Alimentazione, costituisca una iniziativa di interesse strategico per l'Università degli Studi di Firenze e che non comporta oneri a carico del Bilancio di Ateneo;
  - considerato che, insieme allo svolgimento della fase fondativa, si potrà chiarire il contributo e la partecipazione delle strutture di ricerca dell'Università nell'Associazione, e che la fase fondativa può invece essere assistita da una struttura di coordinamento quale CsaVRI;
  - vista la bozza di Statuto della costituenda Associazione;
  - preso atto del parere espresso dal Senato accademico nella seduta dell'11 settembre 2013,
- delibera

- 1) l'adesione all'Associazione “Centro Internazionale per la Valorizzazione dei Prodotti Agroalimentari e la Qualità dell'Alimentazione”;
- 2) l'approvazione dello Statuto dell'Associazione, allegato all'originale del presente verbale (All. 8), con l'inserimento della durata all'articolo 1 comma 3, e la modifica all'articolo 10 relativo alla composizione del Consiglio Direttivo in modo da rispettare le previsioni normative di cui all'art. 6 comma 5 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;
- 3) di dare mandato agli uffici di provvedere alle eventuali modifiche di carattere formale che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'atto notarile di costituzione;
- 4) di affidare a CsaVRI il compito di fungere da struttura referente e di coordinamento nella fase fondativa dell'Associazione, rinviando ad una delibera successiva la designazione delle strutture di ricerca referenti per la fase dell'operatività a regime della stessa Associazione.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DEL SISTEMA INFORMATICO DELL'ATENEO FIORENTINO (SIAF)**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visto il vigente Regolamento del Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino;
  - considerato che si rende necessario provvedere alla designazione dei componenti degli Organi del Sistema Informatico di Ateneo;
  - ritenuto opportuno rinviare ad una successiva seduta la designazione dei componenti il Comitato tecnico scientifico per le motivazioni di cui alle premesse;
  - preso atto della disponibilità dimostrata e dei curricula presentati dai Proff. Marcantonio Catelani, Maria Grazia Pazienza, Mauro Guerrini, Giorgio Patrizio, Francesco Ferrini e Paola Bruni;
  - tenuto conto della specifica competenza in materia organizzativa e gestionale, e delle specifiche esperienze nell'utilizzo delle procedure informatiche legate alla didattica, di cui sono in possesso i professori, proposti
-

quali componenti la Giunta;

- preso atto che i Direttori di Dipartimento dell'Area Biomedica hanno comunicato il nominativo del loro rappresentante, nella persona del prof. Gianni Forti;
  - tenuto conto che i due studenti componenti la Giunta dovranno essere eletti da e tra i rappresentanti degli studenti nei Consigli delle Scuole di Ateneo;
  - ritenuto opportuno, per le motivazioni indicate in premessa, che il mandato della nuova Giunta abbia decorrenza dal 1° ottobre 2013 e che la carica di Presidente abbia decorrenza dal 1° gennaio 2014;
  - preso atto che, pertanto, si rende necessario prorogare fino al 31 dicembre 2013 il prof. Paolo Rissone nella carica di Presidente di SIAF;
  - preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico nella seduta dell'11 settembre scorso,  
delibera
1. di confermare nella carica di Presidente di SIAF, fino al 31 dicembre 2013, il prof. Paolo Rissone;
  2. di designare il prof. Marcantonio Catelani quale Presidente del Sistema informatico di Ateneo a decorrere dal 1° gennaio 2014 fino al 31 ottobre 2015;
  3. di designare i Proff. Maria Grazia Pazienza, Mauro Guerrini, Giorgio Patrizio, Francesco Ferrini, proposti dal Collegio dei Direttori di Dipartimento, la Prof.ssa Paola Bruni, proposta dai Presidenti delle Scuole, e il Prof. Gianni Forti, designato dai Direttori di Dipartimento dell'Area Biomedica, quali componenti la Giunta del Sistema Informatico di Ateneo a decorrere dal 1° ottobre 2013 e fino al 31 ottobre 2015;
  4. di dare mandato all'Ufficio affari generali di avviare le procedure per l'elezione dei due rappresentanti degli studenti nella Giunta;
  5. di rinviare ad una successiva seduta la designazione del Comitato tecnico scientifico.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**NOMINA PRESIDENTE CENTRO DI SPETTROMETRIA DI MASSA – CISM**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'art. 6 del Regolamento del Centro per i Servizi di Spettrometria di Massa;
- visto il D.R. n. 468 del 30/05/2012 con cui il prof. Gloriano Moneti era stato nominato Presidente del CISM;
- preso atto che il Consiglio direttivo del CISM è stato ricostituito a seguito della riorganizzazione dipartimentale, e ritenuto necessario procedere alla nomina del nuovo Presidente;
- vista la proposta di nomina del prof. Gloriano Moneti quale Presidente del Centro, pervenuta dal Consiglio Direttivo del CISM in data 16/09/2013;
- considerata la disponibilità dimostrata dal Prof. Gloriano Moneti a rivestire la carica di Presidente del CISM,  
delibera

la nomina del Prof. Gloriano Moneti quale Presidente del Centro di Servizi di Spettrometria di Massa. Tale nomina avrà validità per la durata di quattro anni accademici.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2013 DEL CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE ALLA SOCIETÀ PIN S.C.R.L. "SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE". CONVENZIONE REP. 71/2012 DEL 21/03/2012**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto della Società PIN S.c.r.l. "Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze";
- vista la convenzione stipulata in data 21 marzo 2012, prot. 71 (21239), tra l'Università di Firenze e la Società PIN S.c.r.l.;
- vista la relazione trasmessa dal Presidente della Società PIN in data 29/07/2013, prot. n. 286/13;
- visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 dell'Università di Firenze;
- considerata l'esigenza di determinare in base alle risorse disponibili l'entità del contributo per l'anno 2013 da erogare alla Società PIN S.c.r.l. per un importo non superiore a € 150.000,00;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla necessità di ridurre il contributo dell'Ateneo anche in funzione degli oneri che il Consorzio sostiene per l'attività didattica,  
delibera

l'erogazione del contributo alla Società PIN S.c.r.l. per l'anno 2013 per un importo pari a euro 150.000,00.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, dà mandato al Rettore di concordare col Presidente del PIN la riduzione del contributo dell'Università tenendo conto degli oneri che il Consorzio sostiene per lo svolgimento dell'attività didattica.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO DELL'ALBO UFFICIALE DI ATENE0**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

---

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto l'art. 32 della L. n. 69/2009;
- visto il testo del regolamento proposto dal gruppo di lavoro;
- visto il parere del Comitato Tecnico Amministrativo del 13 settembre 2013;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di un maggiore coinvolgimento del personale afferente alle strutture decentrate,

approva

il Regolamento dell'Albo Ufficiale di Ateneo nel testo di seguito riportato.

Invita, inoltre, l'Amministrazione a considerare la designazione anche di personale afferente alle strutture decentrate allorché procede alla costituzione di gruppi di lavoro incaricati di trattare materie di comune interesse:

“Il Rettore,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità vigente;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 18 settembre 2013;
- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del .... e del Senato Accademico del .....

EMANA

#### REGOLAMENTO DELL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO

##### **Art. 1 – Istituzione.**

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, disciplina l'organizzazione e la gestione dell'Albo ufficiale di Ateneo nonché le modalità di pubblicazione di atti e provvedimenti, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e economicità dell'azione amministrativa.
2. La pubblicazione degli atti e dei provvedimenti è finalizzata a fornire efficacia giuridica agli stessi e a fornire presunzione di conoscenza legale.
3. L'Albo ufficiale è unico per tutto l'Ateneo

##### **Art. 2 – Atti soggetti a pubblicazione.**

1. Sono soggetti a pubblicazione tutti gli atti e provvedimenti per i quali la legge o i regolamenti prevedono tale adempimento.
2. Gli atti sono, di norma, pubblicati nel loro integrale contenuto, comprensivi di tutti gli allegati. In deroga al principio di integralità di cui sopra, qualora la tipologia (es. cartografie, planimetrie, disegni ecc.) e/o la consistenza e/o il numero degli atti da pubblicare, anche se contenuti su supporto informatico, non ne consentano l'integrale pubblicazione all'Albo on-line, la pubblicazione informatica dovrà dare atto che tutti gli allegati siano depositati presso l'ufficio dal quale promana l'atto oggetto di pubblicazione, presso il quale gli stessi sono consultabili integralmente ovvero collocati in altre sezioni del sito web dell'Ateneo.
3. Il Direttore Generale, tenendo conto di quanto disposto dalla normativa vigente e dai regolamenti di ateneo, con proprio provvedimento individua gli atti e i provvedimenti soggetti alla pubblicazione legale e provvede con atti successivi alle necessarie integrazioni e modificazioni.
4. È esclusa la pubblicazione di atti prodotti da altre amministrazioni ad eccezione delle comunicazioni di mobilità di comparto provenienti dall'esterno.

##### **Art. 3 – Soggetti e Responsabilità**

1. La registrazione dei documenti nel repertorio dell'Albo ufficiale compete ai singoli *referenti* individuati dai responsabili delle strutture come individuati dall'art. 4 dello Statuto, e degli uffici dell'amministrazione centrale. Con la registrazione è garantita la conformità del documento alla riproduzione informatica diffusa per via telematica.
2. Le pubblicazioni sull'Albo ufficiale sono affidate all'*Ufficio* dell'Amministrazione preposto alla gestione del protocollo informatico ed è responsabile:
  - a. della conformità del documento alla sua riproduzione informatica e della garanzia che i documenti informatici pubblicati all'Albo ufficiale siano conformi e corrispondenti agli atti e ai provvedimenti originali; a tale scopo, nella loro formazione si adottano misure volte a prevenire cancellazioni, modifiche, alterazioni o decontestualizzazioni dei dati in essi contenuti;
  - b. del rilascio della referta di avvenuta pubblicazione indicati dai singoli referenti;
  - c. della pubblicazione nel rispetto dei limiti temporali individuati dalle disposizioni normative e, trascorso tale termine, della rimozione dei documenti dall'Albo ufficiale per garantire il diritto all'oblio degli interessati.
3. Il responsabile del procedimento amministrativo garantisce la correttezza dell'atto amministrativo.
4. L'Università di Firenze si impegna ad attuare le misure di sicurezza e quelle atte a evitare interruzioni del servizio in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

##### **Art. 4 – Formazione dei documenti**

1. Tutti gli atti e documenti da pubblicare all'Albo on line sono forniti in un formato informatico che ne

garantisca l'inalterabilità e conformi alla normativa vigente e alle indicazioni tecniche emanate da DigitPA.

2. I documenti da pubblicare devono essere predisposti, a cura del responsabile del procedimento amministrativo, per la protezione dei dati personali sotto forma di pubblicazione parziale del documento ("estratto" o "con omissis") o con codici identificativi diversi da cognome e nome. Fermo restando il divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, la pubblicazione di documenti che contengono dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, riferiti a persone fisiche, persone giuridiche, enti o associazioni, avviene nel rispetto dei principi di necessità, correttezza, esattezza, completezza, indispensabilità, pertinenza e non eccedenza, rispetto alle finalità della pubblicazione come previsto dal codice della privacy e dal relativo Regolamento di Ateneo

#### **Art. 5 - Modalità di pubblicazione.**

1. La pubblicazione all'Albo ufficiale avviene, dopo la registrazione nell'apposito repertorio come indicata nel successivo articolo 9. Il documento repertoriato è pubblicato nel sito informatico di Ateneo, in apposita pagina dedicata all'Albo ufficiale, accessibile via web 24 ore su 24. In caso di interruzione del servizio la pubblicazione sarà prolungata per un periodo di tempo pari alla durata dell'interruzione.

2. Per garantire la più ampia conoscenza dei documenti, il responsabile del procedimento amministrativo può prevedere e porre in essere ulteriori modalità di informazione e comunicazione interna ed esterna.

#### **Art. 6 - Durata**

1. La durata della pubblicazione è disposta dal responsabile del procedimento amministrativo sulla base di disposizioni legislative, regolamentari e dirigenziali. In mancanza, la durata minima della pubblicazione è, di norma, di quindici giorni. Il responsabile del procedimento amministrativo, con adeguata motivazione, può prevedere pubblicazioni di maggiore durata ovvero, ove ricorrano particolari motivi di necessità o di urgenza, può prevedere un periodo inferiore.

2. Nel caso di documenti soggetti a scadenza (procedure concorsuali, selezioni, gare, quelli relativi alle mobilità di comparto, ecc.) questi sono pubblicati sino alla data di scadenza. Il computo dei giorni decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione; se l'ultimo giorno coincide con un giorno festivo, il termine di pubblicazione scade il primo giorno lavorativo utile.

#### **Art. 7 – Referta di pubblicazione.**

1. Il responsabile del procedimento di pubblicazione, di cui all'art. 3 comma 2, alla scadenza dei termini di pubblicazione, rilascia la dichiarazione di regolare pubblicazione "referta".

2. La referta contiene l'indicazione dei giorni di pubblicazione del documento, nonché la data e il numero di registrazione a repertorio.

3. Alla scadenza dei termini gli atti già pubblicati non sono più visionabili all'Albo ufficiale, ma sono consultabili, per il completo esercizio del diritto di accesso, presso l'Ufficio che ha emanato l'atto o presso l'URP.

#### **Art. 8 – Il repertorio dell'Albo ufficiale di Ateneo.**

1. Il repertorio dell'Albo ufficiale di Ateneo consiste in un registro contenente la descrizione dei dati di efficacia probatoria indicato al successivo articolo ed è associato al sistema di protocollo informatico.

2. Il repertorio ha validità annuale intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

#### **Art. 9 – Elementi obbligatori della registrazione.**

1. Gli elementi obbligatori per la registrazione nel repertorio sono i seguenti:

- a) data e numero di registrazione a repertorio;
- b) data di pubblicazione;
- c) data di scadenza di pubblicazione;
- d) richiedente della pubblicazione;
- e) oggetto del documento;
- f) numero degli allegati;
- g) descrizione degli allegati;
- h) responsabilità.

2. Il numero di repertorio, la data di registrazione, la data iniziale di pubblicazione, la data finale di pubblicazione, l'oggetto, e la denominazione dell'ente e dell'area organizzativa omogenea costituiscono la segnatura del documento pubblicato all'Albo.

3. La segnatura è associata ai documenti in forma permanente non modificabile.

#### **Art. 10 – Annullamento di un atto pubblicato.**

1. Nel caso in cui si renda necessario l'annullamento di una pubblicazione il responsabile del procedimento amministrativo deve provvedere a motivare tale annullamento con un apposito atto scritto.

2. La formula "*errata – corrige*" non è ammessa. In caso di errori il documento deve essere corretto e nuovamente pubblicato, previo annullamento della precedente registrazione. Il computo dei giorni di pubblicazione si calcola dalla data della nuova pubblicazione.

3. La registrazione è annullata nel repertorio apponendo la dicitura "*Annullato*" in maniera tale da consentire la lettura delle informazioni registrate in precedenza, indicando la data di annullamento, il nome del responsabile del

procedimento amministrativo e gli estremi della richiesta.

4. Il documento errato, la cui repertoriazione è stata annullata, e sul quale va apposta la dicitura “*Annullato*”, resta pubblicato all’Albo ufficiale fino alla scadenza dei termini di pubblicazione precedentemente assegnati.

**Art 11 - Entrata in vigore.**

1. Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell’Università di Firenze e entrerà in vigore decorsi 60 giorni da quello della pubblicazione.

2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento cessano di avere efficacia le previgenti disposizioni regolamentari interne emanate in materia. Con l’entrata in vigore dell’Albo ufficiale, cessano le pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale di Ateneo, istituito ai sensi dell’articolo 3 del Regolamento per l’Amministrazione, la Contabilità e la Finanza. Ogni disposizione relativa alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale si intende riferita all’Albo Ufficiale.

3. Per tutto quanto non specificatamente previsto dal presente regolamento, trova applicazione la normativa vigente in materia.”

Sul punto 27 dell’O.D.G. «**CONVENZIONE UNIVERSITA’ DI FIRENZE CON MINISTERO PER I BENI E ATTIVITA’ CULTURALI E TURISMO – UNITA’ DI CRISI TOSCANA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università di Firenze;
- vista la proposta di convenzione quadro inoltrata all’Ateneo fiorentino da sottoscrivere con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 18 settembre 2013;
- considerato che con il suddetto accordo si conferma la collaborazione già esistente fra i due Enti firmatari;
- tenuto conto che dalla stipula del presente accordo non derivano costi diretti sul bilancio di Ateneo;
- nelle more dell’acquisizione del parere del Senato accademico,

delibera

l’approvazione della convenzione quadro da sottoscrivere fra l’Ateneo fiorentino e Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, nel testo allegato all’originale del presente verbale (All. 9), dando mandato al Rettore di stipulare i relativi atti.

Sul punto 28 dell’O.D.G. «**NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL LABORATORIO EUROPEO DI SPETTROSCOPIE NON LINEARI - LENS**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge n. 37/1991 istitutiva del LENS;
- visto lo Statuto del LENS, e in particolare l’art. 13;
- visto l’art. 11 comma 2 lett. r) dello Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- viste le note del 1° luglio u.s. del Direttore del LENS, Prof. Diederik S. Wiersma;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica del 12 settembre 2013 e la nota del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia del 18 settembre 2013,

**esprime parere favorevole**

alla nomina dei professori Roberto Bini e Massimo Inguscio quali rappresentanti dell’Università degli Studi di Firenze, in seno al Consiglio direttivo del LENS. Le suddette cariche avranno durata triennale con decorrenza da ottobre 2013.

Sul punto 29 dell’O.D.G. «**VARIAZIONE QUOTE DI TITOLARITÀ PER IL DEPOSITO CONGIUNTO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, SCUOLA SUPERIORE SANT’ANNA E SOCIETÀ ASSUT EUROPE SPA DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA: “SENSORIZED SYSTEM FOR PECTUS EXCAVATUM AN ENGINEERED MATRIX DESIGN (SPEED)”**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività istituzionali dell’Ateneo;
- richiamata la precedente delibera del 29 marzo 2013;
- preso atto della nota della Società Assut Europe Spa, che in data 4.6.2013 comunica di dover rimandare la firma del contratto di ricerca al momento in cui avranno un feedback dal MIUR circa la concessione del finanziamento;
- tenuto conto, pertanto, che l’Università degli Studi di Firenze e la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant’Anna possono procedere al deposito della domanda di brevetto alle rispettive quote del 50%;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso, in data 10.09.2013, dalla Commissione di Ateneo per la Brevettabilità e la Proprietà Intellettuale, per il deposito della domanda di due Brevetti in Italia dal titolo: “Apparato per la correzione della patologia del Pectus Excavatum” e “Sistema per il monitoraggio del carico agente su un impianto protesico” in co-titolarità tra Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento

Sant'Anna 50% e Università degli Studi di Firenze 50% con conferimento dell'incarico per l'espletamento del deposito delle domande del Brevetto;

- tenuto conto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e potrà altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio di una procedura di brevettazione;
- tenuto conto dell'entrata in vigore delle nuove aliquote I.V.A.,

**delibera**

- 1) di autorizzare il deposito in Italia, in co-titolarità tra Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna 50% e Università degli Studi di Firenze 50%, di due domande di Brevetto relative all'invenzione denominate:
  - a) "Apparato per la correzione della patologia del Pectus Excavatum"
  - b) "Sistema per il monitoraggio del carico agente su un impianto protesico"con indicazione degli autori Arianna Menciasci, Leonardo Ricotti, Gastone Ciuti, Marco Ghionzoli, Antonio Messineo.
- 2) di autorizzare la spesa necessaria all'espletamento delle procedure brevettuali, facendo gravare il pagamento per la procedura di deposito pari a € 1.685,75 (IVA comp.) sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone (Cap. 1.6.13.11);
- 3) di autorizzare CsaVRI alla successiva gestione della domanda di brevetto valutando un'eventuale estensione, allo scadere del primo anno, in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna e gli inventori vorranno promuovere, ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**ATTRIBUZIONE DI BORSA DI RICERCA FINANZIATA DA AXA IN DEROGA AL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la delibera del 24 gennaio 2013 e del 16 settembre 2013 del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche;
- richiamate le motivazioni di cui in premessa;
- tenuto conto che la società francese AXA, a seguito di selezione pubblica per Post doctoral fellowship nell'ambito del CLUSTER: Life risks (Ageing and long-term care, Addictions and risky behaviors, Emerging biomedical risks), ha comunicato l'approvazione del finanziamento per il progetto di ricerca presentato dalla dott.ssa Anna Julie Peired – attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche fino al 31/12/2013 –, con la supervisione scientifica della prof.ssa Paola Romagnani, dal titolo "Renal progenitor cells in the prevention and regression of age-related renal failure";
- visto il Post doctoral grant agreement stipulato tra AXA e il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Università di Firenze in data 13 Marzo 2013 con cui AXA garantisce un finanziamento complessivo per un importo di 120.000,00 euro e una durata di 24 mesi, per lo svolgimento della ricerca da parte della dr.ssa Peired;
- tenuto conto che il suddetto contratto prevede l'obbligo in capo all'Università di corrispondere un compenso non inferiore ad € 35.000,00 lordi annui (costo totale compreso oneri a carico dell'amministrazione);
- considerato che il vigente "Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca" di Ateneo di cui al Decreto rettorale, 25 gennaio 2013, n. 54 – prot. n. 6985, non disciplina il conferimento di borse di studio post dottorato e non disciplina la selezione effettuata direttamente dalla Unione europea e/o da donors internazionali attraverso bandi competitivi;
- considerato l'interesse dell'Ateneo allo svolgimento del progetto di ricerca, di cui è riconosciuto l'elevato valore scientifico;
- tenuto conto che la dott.ssa Anna Julie Peired è stata selezionata a seguito di bando pubblico e valutazione comparativa delle proposte, benché non direttamente valutata da una commissione di Ateneo;
- ritenuto opportuno procedere ad una deroga del suddetto regolamento,

**DELIBERA**

di approvare l'assegnazione alla dr.ssa Anna Julia Peired di una borsa di ricerca per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "Renal progenitor cells in the prevention and regression of age-related renal failure", di cui al Post doctoral grant agreement stipulato tra AXA e il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche Università di Firenze in data 13 Marzo 2013, con la supervisione scientifica della prof.ssa Paola Romagnani. La borsa di ricerca, che verrà assegnata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche,

---

avrà un importo pari a 35.000,00 euro lordi l'anno (costo totale compreso oneri a carico dell'amministrazione) per la durata di 2 anni.

Alle ore 12,10 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**Dott. Giovanni Colucci**

**IL PRESIDENTE**

**Prof. Alberto Tesi**

**Allegati**

# Università degli Studi di FIRENZE

## Rilevazione Enti/Società partecipate

### L'ateneo ha partecipazioni in Società / Associazioni/ Consorzi/ Fondazioni

N.	Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'Università	Patrimonio netto al 31/12/2012	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio Al 31/12/2012	Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio Al 31/12/2012	Note
1	INBB- Ist. Naz. Biostrutture e Biosistemi	Consorzio Universitario	Promozione e coordinamento delle ricerche e delle altre attività scientifiche ed applicative nel campo delle biostrutture e biosistemi	Si	5.165,00	0,04	0,00	465.188,00	Avanzo	1.935,00	
2	CONISMA - Cons. Naz. Interun. per le scienze del mare	Consorzio Universitario	Promozione e coordinamento delle ricerche e delle attività scientifiche e applicative nel campo delle scienze del mare	Si	15.494,00	3,33	0,00	0,00	Avanzo	0,00	non inviato bilancio
3	CINMPIS Cons. Interun. Naz. per le metodologie e processi innovativi di sintesi	Consorzio Universitario	Promozione dello sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università consorziate ed altri enti pubblici o privati di ricerca nazionale o internazionale che operano nel campo istituzionale del consorzio	Si	0,00	0,00	0,00	1.031.067,32	Avanzo	887.385,68	bilancio di cassa
4	CIRCC Cons. Interun. reattività chimica e catalisi	Consorzio Universitario	Costituzione e gestione di sezioni e laboratori di ricerca avanzata	Si	0,00	5,55	0,00	0,00	Avanzo	1.950.313,07	
5	CIRCMSB Cons. Interun: di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici	Consorzio Universitario	Promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici	Si	5.165,00	4,76	0,00	172.312,00	Utile	1.498,00	
6	INSTM Cons. Interun. Naz. per la scienza e Tecnologia dei materiali	Consorzio Universitario	Fornire supporti organizzativi, tecnico e finanziari, promuovere e coordinare la partecipazione delle università consorziate alle attività scientifiche.	Si	7.747,00	0,00	0,00	0,00	Utile	828.668,61	
7	CNIT - Cons. Naz. Interun. per le telecomunicazioni	Consorzio Universitario	Promuove e coordina attività di ricerca scientifica sul campo delle telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo	Si	5.164,57	2,70	0,00	11.117.176,50	Avanzo	10.109.825,32	
8	AlmaLaurea	Consorzio Universitario	Implementare la banca dati almaLaurea procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/ diplomati nonché dei dottori di ricerca	Si	0,00	0,00	0,00	1.040.979,54	Avanzo	818.712,26	
9	Italcertifer - Istituto Italiano di ricerca e di certificazione ferroviaria	Società di capitali	Stimolare la ricerca la sperimentazione e la certificazione dei componenti e dei sistemi per i trasporti a guida vincolata	Si	40.000,00	8,33	0,00	2.350.372,00	Utile	639.638,00	

ALL. A



## Università degli Studi di FIRENZE

10	Uniser S.c.r.l.	Società di capitali	La società persegue finalità consortili con il preminente scopo di favorire e realizzare l'istituzione, nel territorio della provincia di Pistoia, di corsi di istruzione di livello universitario ritenuti idonei ad accrescere la formazione e la professionalità delle risorse umane.	Si	5.000,00	2,21	0,00	449.156,00	Utile	2.055,00	
11	Consorzio MIDRA- Multidisciplinary institute for Development Research and Applications	Consorzio	Ricerca nel settore delle tecnologie di base dei dispositivi, circuiti e sistemi elettronici e loro applicazioni	Si	0,00	33,33	0,00	94.002,00	Utile	5.378,00	
12	Il Giardino di Archimede	Consorzio	Gestione di un museo per la matematica	Si	0,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo	7.492,30	
13	ICAD International Consortium for Advanced Design	Consorzio	Attività di ricerca nell'industria della nautica, aerospaziale, tecnologie e componenti innovativi per l'energia	Si	0,00	35,00	0,00	304.692,00	Utile	71.124,00	
14	Consorzio Ener. Gi. Co.	Consorzio	Attività relativa, alla produzione, importazione, acquisto e vendita di energia elettrica nel libero mercato	Si	0,00	18,52	18.748,12	22.397,00	Utile	928,00	
15	Consorzio NMR Biovaccini	Consorzio	Attività di ricerca industriale nel campo dei vaccini biotecnologici	Si	1.785,00	16,67	0,00	7.428,00	Perdita	3.842,00	
16	Fondazione Toscana Life sciences	Fondazione	Finalità di Ricerca Scientifica nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura di tutte le patologie dell'essere umano	No	20.000,00	0,00	0,00	327.161,00	Avanzo	8.608,00	
17	D.I.T.N.E. Distretto Tecnologico Nazionale sull'energia	Società di capitali	La società ha la finalità di sostenere l'attrattività di investimenti in settori produttivi nel campo delle energie rinnovabili.	Si	10.000,00	3,85	0,00	354.918,00	Perdita	93.985,00	
18	Fondazione Teatro del Maggio Musicale F.no	Fondazione	Diffusione dell'Arte musicale e dell'educazione musicale	Si	0,00	0,00	0,00	0,00	Avanzo	0,00	non inviato bilancio
19	Fondazione Prato Ricerche	Fondazione	Persegue scopi scientifici in particolare nei settori del monitoraggio ambientale, nell'ambito della geologia, geofisica, mineralogia, ecologia.	No	0,00	0,00	0,00	871.742,00	Utile	4.076,00	
20	Associazione Water Right Foundation	Associazione	Finalità di Solidarietà Sociale con riferimento al diritto di accesso all'acqua	No	0,00	0,00	0,00	623.536,00	Avanzo	9.359,00	
21	Associazione Memoriae Ecclesiae	Associazione	Scopo di promuovere ricerche e documentazione sulla storia religiosa della Toscana	No	0,00	0,00	0,00	0,00	Avanzo	0,00	Ne siamo usciti in data 29/03/2012
22	Associazione Centro di Ricerca, Documentazione e promozione Padule di Fucecchio	Associazione	Promuovere la conservazione e valorizzazione delle qualità storiche, ambientali e naturalistiche del Padule di Fucecchio e del lago di Sibolla....	No	0,00	0,00	100,00	24.131,82	Utile	511,32	
23	Associazione AMARIS	Associazione	Attività di Ricerca su tematiche relative ai rischi inerenti al sistema sanità in genere.	No	0,00	0,00	0,00	0,00	Avanzo	26.464,44	
24	Associazione UNISCAPE	Associazione	Cooperazione Universitaria in materia di paesaggio	No	0,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo	597,41	
25	Associazione ETS Ente Toscano Sementi	Associazione	Scopo di studio, produzione e distribuzione sementi	No	0,00	0,00	0,00	306.872,35	Disavanzo	1.824,36	

## Università degli Studi di FIRENZE

26	Associazione Centro Internazionale di Studi e Documentazione Leonardo Da Vinci	Associazione	Attività di Ricerca e di documentazione sull'opera di Leonardo Da Vinci	No	0,00	0,00	0,00	50.512,89	Utile	11.501,36	
27	Associazione Toscana-Cina Insieme	Associazione	Relazioni con la Repubblica Popolare Cinese	Si	0,00	0,00	0,00	0,00	Avanzo	0,00	recesso 29 marzo 2012 Lett. Prot. 23498
28	Azienda Agricola di Montepaldi srl	Società di capitali	La società ha per oggetto l'attività di ricerca, studio, sperimentazione, nonché didattica nei settori agrario, forestale e ambientale.	Si	0,00	100,00	100.000,00	6.836.659,00	Perdita	223.183,00	
29	Pin Srl	Società di capitali	Finalità consortile per il trasferimento sul territorio pratese di conoscenze e capacità operative	Si	0,00	28,45	194.000,00	805.840,00	Utile	12.266,00	
30	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biologia Molecolare delle Piante	Consorzio Universitario	Promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche nel campo della biologia Molecolare delle piante tra le Università consorziate ...	Si	516,46	7,69	0,00	0,00	Avanzo	0,00	non inviato bilancio
31	CINSA Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali	Consorzio Universitario	Promuovere e coordinare le attività scientifiche e di formazione nel campo delle Scienze Ambientali tramite organi propri ed unità di ricerca dislocate c/o le Unità consorziate...	Si	7.740,00	9,00	0,00	0,00	Avanzo	81.500,89	
32	COIS - Consorzio int.rio di ricerca e documentazione per la gestione dei siti web di diritto delle persone, della famiglia, dei culti e delle confessioni religiose	Consorzio Universitario	Coordina le ricerche sia fondamentali che applicative, relativamente alla realizzazione di siti web concernenti le materie d'interesse del Consorzio...	Si	0,00	0,00	0,00	0,00	Avanzo	0,00	non inviato bilancio
33	CINFAI - Cons. Int.rio Naz. Per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere	Consorzio Universitario	Attività scientifiche sperimentali e teoriche del settore della fisica, della terra fluida e dell'ambiente nei campi della fisica, delle atmosfere delle idrosfere planetarie e della fisica dell'ambiente...	Si	0,00	4,35	0,00	0,00	Avanzo	0,00	Il bilancio consuntivo verrà approvato nel mese di Ottobre p.v.
34	CIFS Consorzio Int.rio per la fisica spaziale	Consorzio Universitario	Promuovere e coordinare le attività scientifiche sperimentali nel settore spaziale nei campi dell'atmosfera, della fisica del sistema solare e della fisica del plasma interplanetario.	Si	15.493,70	11,11	0,00	0,00	Disavanzo	23.820,08	
35	INRC - Istituto Nazionale per le ricerche cardiovascolari	Consorzio Universitario	Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, di coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle att.tà scientifiche...	Si	7.747,00	0,00	0,00	923.305,91	Avanzo	112.037,28	
36	CIRMMP - Consorzio inter.rio risonanze magnetiche di metallo proteine paramagnetiche	Consorzio Universitario	Promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate e più in generale della comunità scientifica nazionale alle attività scientifiche nel campo delle risonanze magnetiche .....	Si	1.549,37	33,00	0,00	2.755.360,00	Disavanzo	98.256,00	

## Università degli Studi di FIRENZE

37	CNISM - Consorzio Nazionale Inter.rio per le Scienze Fisiche della materia	Consorzio Universitario	Promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche ed applicative nel campo delle scienze Fisiche della materia..	Si	15.000,00	2,63	0,00	7.803.412,91	Avanzo	7.616.232,20	
38	INAS - Ist.Naz. Di studi su Agribusiness e sostenibilità	Consorzio Universitario	Studio dei caratteri originali del territorio, delle attività agricole e delle industrie agroalimentari nazionali, in una prospettiva di valorizzazione complessiva delle loro potenzialità a livello globale.	Si	5.164,57	33,33	0,00	351.623,95	Avanzo	318.312,91	
39	CSGI - Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase	Consorzio Universitario	Promuovere e coordinare le attività scientifiche nel campo dei sistemi a grande interfase in accordo con i programmi di ricerca nazionale e internazionali...	Si	5.164,57	12,05	0,00	0,00	Avanzo	3.323.156,24	
40	NITEL - Consorzio Nazionale Int.rio per i Trasporti e la logistica -	Consorzio Universitario	Promuovere, coordinare e svolgere ricerche sia fondamentali che applicative nel campo dei trasporti e della logistica....	Si	0,00	5,88	0,00	0,00	Utile	934,00	
41	CO.In.Fo - Consorzio inter.rio sulla formazione	Consorzio Universitario	Il Consorzio si propone di promuovere e curare le attività di formazione continua e di ricerca privilegiando quelle rivolte al personale universitario. Al riguardo assume tutte le necessarie iniziative di carattere culturale e professionale	Si	2.582,00	2,00	1.549,37	307.049,00	Utile	2.811,00	
42	Consorzio interuniversitario per la promozione ed il sostegno di attività comuni di alta formazione e di ricerca nel campo delle scienze umane e sociali	Consorzio Universitario	Promuove anche attraverso apposite convenzioni lo svolgimento di attività di alta formazione e ricerca comuni ai consorziati: svolge attività di sostegno anche didattico dei corsi di dottorato di ricerca e di altri corsi di alta formazione nell'area delle scienze umane e sociali....	Si	0,00	0,00	0,00	0,00	Avanzo	3.648,13	Chiusura definitiva il 31/12/2011 - Bilancio di liquidazione
43	CIPE Consorzio interistituzionale per Progetti Elettronici, Bibliotecari, Informativi, Documentari	Consorzio Universitario	ha come finalità lo sviluppo dei servizi bibliotecari, dell'informazione scientifica e del patrimonio culturale fra Università ed Enti pubblici.	Si	16.900,00	9,09	16.900,00	584.048,00	Utile	10.349,00	
44	CINI - Consorzio Inter.rio nazionale per l'Informatica	Consorzio Universitario	Promuove e coordina le ricerche si di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'informatica tra le Università consorziate favorendo, da un lato collaborazioni tra Università altri enti di ricerca, industriale e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di centri esteri....	Si	10.329,14	2,53	0,00	1.174.082,00	Utile	8.975,00	
45	Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione	Fondazione	Ha lo scopo di favorire la qualificazione della Ricerca e assicurare un raccordo tra l'Università di Firenze e le istituzioni del suo territorio.	No	0,00	0,00	0,00	450.705,00	Utile	60,00	
46	Fotosintetica e Microbiologica	Società di capitali	Applicazione, sfruttamento industriale e commercializzazione delle biomasse di origine fotosintetica	Si	0,00	15,00	0,00	1.083.986,00	Utile	126.115,00	
47	Massa Spin Off	Società di capitali	Risoluzione di problematiche ad alto impatto ambientale	Si	0,00	10,00	0,00	250.823,00	Utile	609,00	

## Università degli Studi di FIRENZE

48	CINECA	Consorzio Universitario	Promozione dell'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica pubblica e privata e delle sue applicazioni	SI	10.329,14	0,00	0,00	110.861.645,00	Utile	303.790,00
49	C.I.B. Consorzio interuniversitario per le Biotecnologie	Consorzio Universitario	Promozione e coordinamento attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle tecnologie avanzate	SI	10.329,14	0,00	0,00	1.599.906,88	Disavanzo	553.564,81
50	IUL Italian University Line	Consorzio	Promuovere e realizzare una libera Università avente natura pubblica finalizzata a formare le risorse umane nel settore educativo e dei servizi	SI	0,00	0,00	0,00	0,00	Perdita	5.091,95
51	CINID - Consorzio Inter.naz. per l'informatica	Consorzio Universitario	Il Consorzio si pone l'obiettivo di fungere da polo di aggregazione per le attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nel settore dell'idrologia, nei settori delle acque superficiali e sotterranee, dell'idrometeorologia...	SI	0,00	0,00	0,00	35.984,00	Utile	37,00
52	CINBO - consorzio int.rio Nazionale per la Bio_oncologia	Consorzio Universitario	Il consorzio si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo della Bioncologia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri	SI	0,00	1,94	0,00	0,00	Disavanzo	211.674,09
53	C.I.B.M. Centro Int.rio di Biologia Marina ed Ecologia Applicata	Consorzio Universitario	Favorire l'attività scientifica nel settore ambientale, anche nell'interesse di una attività didattica coordinata, avanzata, specialistica a quella universitaria e post universitaria e della diffusione dell'educazione naturalistica...	SI	0,00	0,00	826,32	380.929,00	Utile	113.187,08
54	CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale Manageriale	Consorzio Universitario	Come un network aperto di università e di imprese che condividono il valore della produzione e diffusione della conoscenza a supporto di processi di sviluppo socio-economico nel territorio	SI	0,00	0,00	0,00	3.537.980,00	Utile	359.486,00
55	Fondazione Istituto A.DEVOTO	Fondazione	Scopi di solidarietà e utilità sociale in particolare ogni attività no profit volta ad alleviare il disagio	SI	0,00	0,00	0,00	0,00	Avanzo	5.467,00
56	CISIA - Consorzio inter.rio sistemi integrati per l'accesso	Consorzio Universitario	Il Consorzio, senza fine di lucro, ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore. Promuovere e coordinare la messa a punto di test di orientamento da proporre agli studenti in ingresso all'Università, affinché possano valutare il possesso di prerequisiti adeguati agli studi Universitari.	SI	10.000,00	4,38	0,00	520.547,00	Utile	8.192,00
57	TICOM - Consorzio per le tecnologie dell'informazione e comunicazione	Consorzio	Svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica nel settore ICT, con particolare attenzione al settore dei sistemi e reti di telecomunicazioni.	SI	0,00	0,00	0,00	84.861,00	Utile	18.898,00
58	RE-CORD - Consorzio per la ricerca e la dimostrazione sulle energie rinnovabili	Consorzio	Il Consorzio ha per oggetto la promozione, il coordinamento e lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica interdisciplinare nel campo delle fonti rinnovabili di energia, dei sistemi per l'energia e l'ambiente e delle relative tecnologie industriali innovative.	SI	2.000,00	20,00	0,00	57.800,00	Utile	166,00
59	INSONO srl	Società di capitali	INSONO fornisce apparati elettronici per il controllo dei processi per l'industria petrolchimica, alimentare, farmaceutica, del trattamento delle acque e similari.	SI	0,00	10,00	0,00	10.486,00	Utile	358,00



## Università degli Studi di FIRENZE

60	USO SICURO S.R.L.	Società di capitali	Usò Sicuro S.r.l. offre servizi di valutazione ed analisi di usabilità, basati sui principi di Human Factors, Usability Engineering e Process Improvement, seguendo lo Standard di riferimento ISO 9241-11. Il principale ma non unico campo di applicazione di tali metodologie è quello dell'analisi delle interfacce utenti di dispositivi utilizzati in ambito sanitario. L'obiettivo principale è quello di implementare la sicurezza del paziente e la qualità complessiva delle prestazioni, prendendo come riferimento tecnico le normative CEI EN 60601-1-6:2008 e CEI EN 62366:2008.	Si	0,00	20,00	0,00	9.185,00	Utile	2.101,00
61	CAR-BAL - Consorzio per il monitoraggio del bilancio del carbonio	Consorzio	Il Consorzio ha per oggetto la promozione, il coordinamento e lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica interdisciplinare nel campo delle compensazioni socio-ambientali e nel monitoraggio del bilancio del carbonio.	Si	0,00	16,66	0,00	5.722,00	Utile	722,00
62	GIOTTO BIOTECH S.r.l.	Società di capitali	Giotto Biotech S.r.l. è stata fondata il 15 settembre 2011 come una piccola-media impresa (PMI) che mira a contribuire alle scienze biomediche fornendo prodotti e servizi abilitanti, con un'attenzione particolare alle tecnologie complementari alla risonanza magnetica nucleare (NMR).	Si	0,00	10,00	0,00	53.989,00	Utile	13.880,00
63	DIACON SRL	Società di capitali	DiaCon srl offre un GLOBAL SERVICE per la diagnostica del patrimonio architettonico mediante l'utilizzo di metodologie e tecniche innovative frutto della ricerca dell'Università degli Studi di Firenze. Obiettivo dell'azienda è offrire un servizio globale unitario per una conoscenza dell'oggetto architettonico completa e integrata ai fini della sua ottimale conservazione e valorizzazione.	Si	0,00	10,00	0,00	0,00	Perdita	6.179,00
64	Valmon Srl	Società di capitali	L'impresa provvede allo sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi informativi statistici di supporto alla valutazione e al monitoraggio delle politiche di management dei servizi, nonché all'implementazione di metodologie statistiche e strumentazioni atte a migliorare la qualità degli stessi.	Si	0,00	10,00	0,00	41.674,00	Utile	5.067,00
65	NICREM S.r.l.	Società di capitali	"NICReM, acronimo di "Non Invasive Continuous Respiratory Monitoring", nasce con lo scopo di realizzare strumenti elettromedicali per il monitoraggio continuo e non invasivo dell'attività cardio-respiratoria di adulti e pazienti pediatrici, offrendo soluzioni da una parte competitive e ad elevata usabilità per il personale medico, dall'altra ad elevata portabilità per i pazienti, in modo che la diagnosi precoce di patologie respiratorie e sonno-correlate sia sempre più agevole".	Si	0,00	7,00	0,00	95.585,00	Perdita	14.415,00
66	Di.V.A.L. Toscana S.r.l.	Società di capitali	Di.V.A.L. -Toscana è un progetto di spin-off universitario che si inserisce nel settore della ricerca farmaceutica e traslazionale in campo oncologico e onco-ematologico.	Si	0,00	5,35	0,00	71.626,00	Utile	1.625,00
67	EFFECTIVE KNOWLEDGE Srl	Società di capitali	Effective Knowledge Srl offre prodotti e servizi relativi all'automazione delle fasi di acquisizione, gestione, produzione e distribuzione della conoscenza per aziende ed enti che necessitano di realizzare sistemi di intelligence, portali e servizi per la valorizzazione e la condivisione della conoscenza e di contenuti digitali, su sistemi tradizionali e mobili, per vari tipologie di applicazioni.	Si	0,00	10,00	0,00	22.693,00	Perdita	1.307,00

## Università degli Studi di FIRENZE

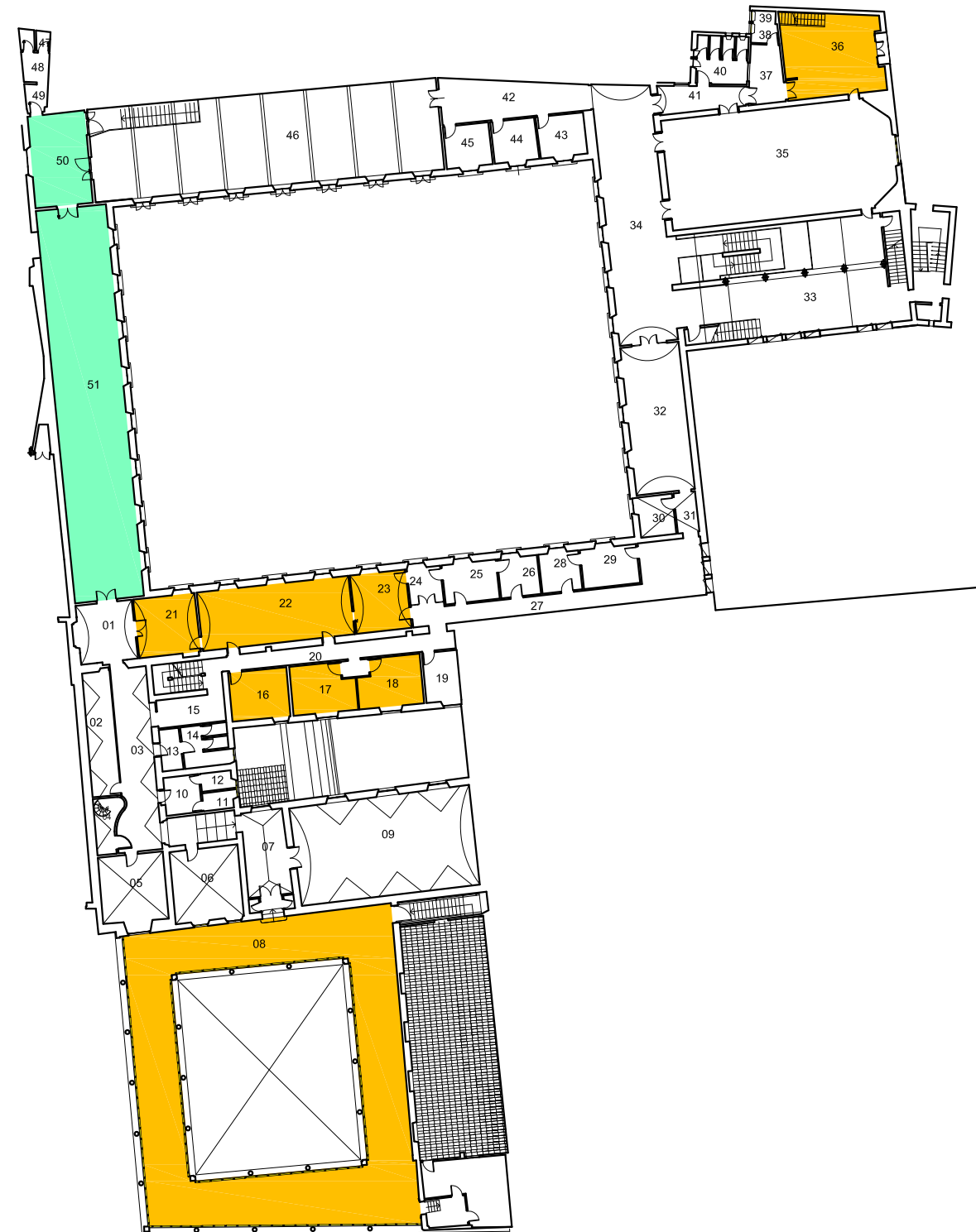
68	CERAFRI-LAV SRL - Centro di ricerca ed alta formazione per il rischio idrogeologico e la gestione delle risorse idriche	Società di capitali	La società si propone lo scopo di studiare le problematiche connesse alla ricerca, innovazione tecnologica e altra formazione in riferimento alla prevenzione del rischio idrogeologico, con particolare attenzione alle ricerche e agli interventi utili alla protezione, previsione e gestione e allo sviluppo del territorio montano.	Si	6.000,00	60,00	0,00	70.125,00	Utile	492,00
69	"A.R.E.A. S.C.R.L."	Società di capitali	La società persegue finalità consortili con il preminente scopo di favorire e realizzare l'istituzione, nel territorio del circondario empolese Valdelsa, di corsi di istruzione di livello universitario come via per accrescere la formazione e la professionalità delle risorse umane, anche rivolto agli enti soci.	Si	0,00	5,00	0,00	100.000,00	Avanzo	0,00
70	MDM team - Team di modellazione dinamica e mezzatronica	Società di capitali	MDM Team fornisce servizi di consulenza ingegneristica avanzata e attività di sperimentazione per lo sviluppo di prototipi reali e virtuali con l'attrezzatura del MDM lab, laboratorio di modellazione e dinamica e meccatronica della facoltà di Ingegneria, con sede a Pistoia.	Si	0,00	10,00	0,00	15.827,00	Perdita	4.172,00
71	Fondazione Firenze Scienze Gemmologiche	Fondazione	Studio e Ricerca nel campo della Gemmologia	No	0,00	0,00	0,00	-63.027,00	Perdita	65.056,00
72	INCA Consorzio Inter.rio Nazionale	Consorzio Universitario	Fornire supporti scientifici, didattico-formativi, organizzativi tecnici e finanziari alle Università consorziate e si propone di promuovere e coordinare la loro partecipazione alle attività scientifiche...	Si	5.164,57	5,01	0,00	0,00	Perdita	333.409,00





LEGENDA	
	Spazi già in uso alla Biblioteca Umanistica
	Spazi da assegnare alla Biblioteca Umanistica

**017.00 - Brunelleschi**  
**Ex - Architettura**  
Piazza Brunelleschi, n. 3 - Firenze

**P. TERRA**  
**Scala 1: 400**





LEGENDA	
	Spazi già in uso alla Biblioteca Umanistica
	Spazi da assegnare alla Biblioteca Umanistica

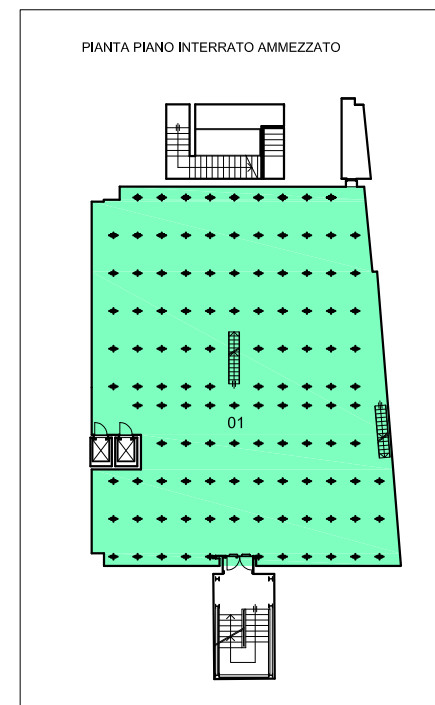
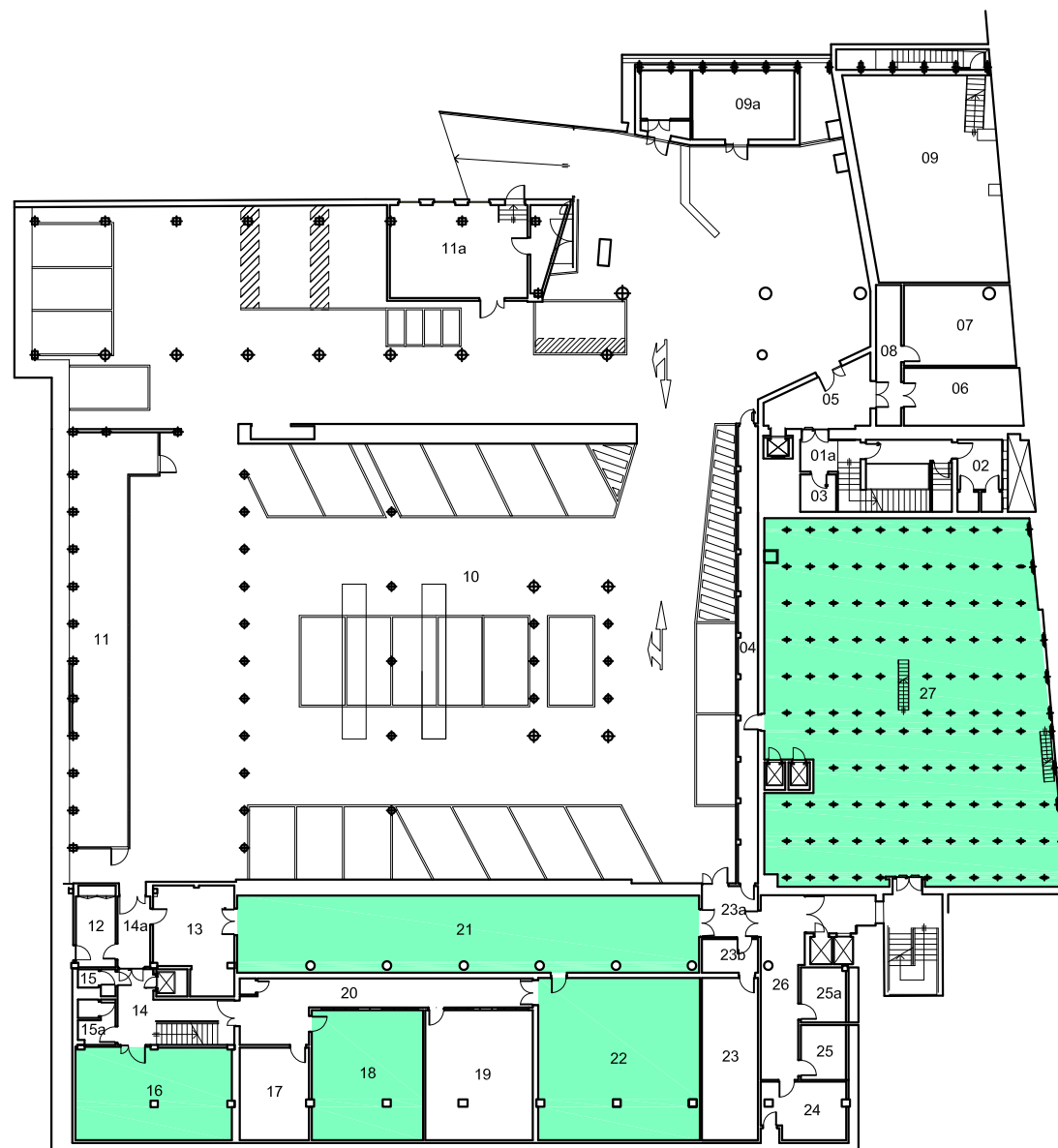
**017.00 - Brunelleschi**  
**Ex - Architettura**  
Piazza Brunelleschi, n. 3 - Firenze

**P. PRIMO**  
**Scala 1: 400**





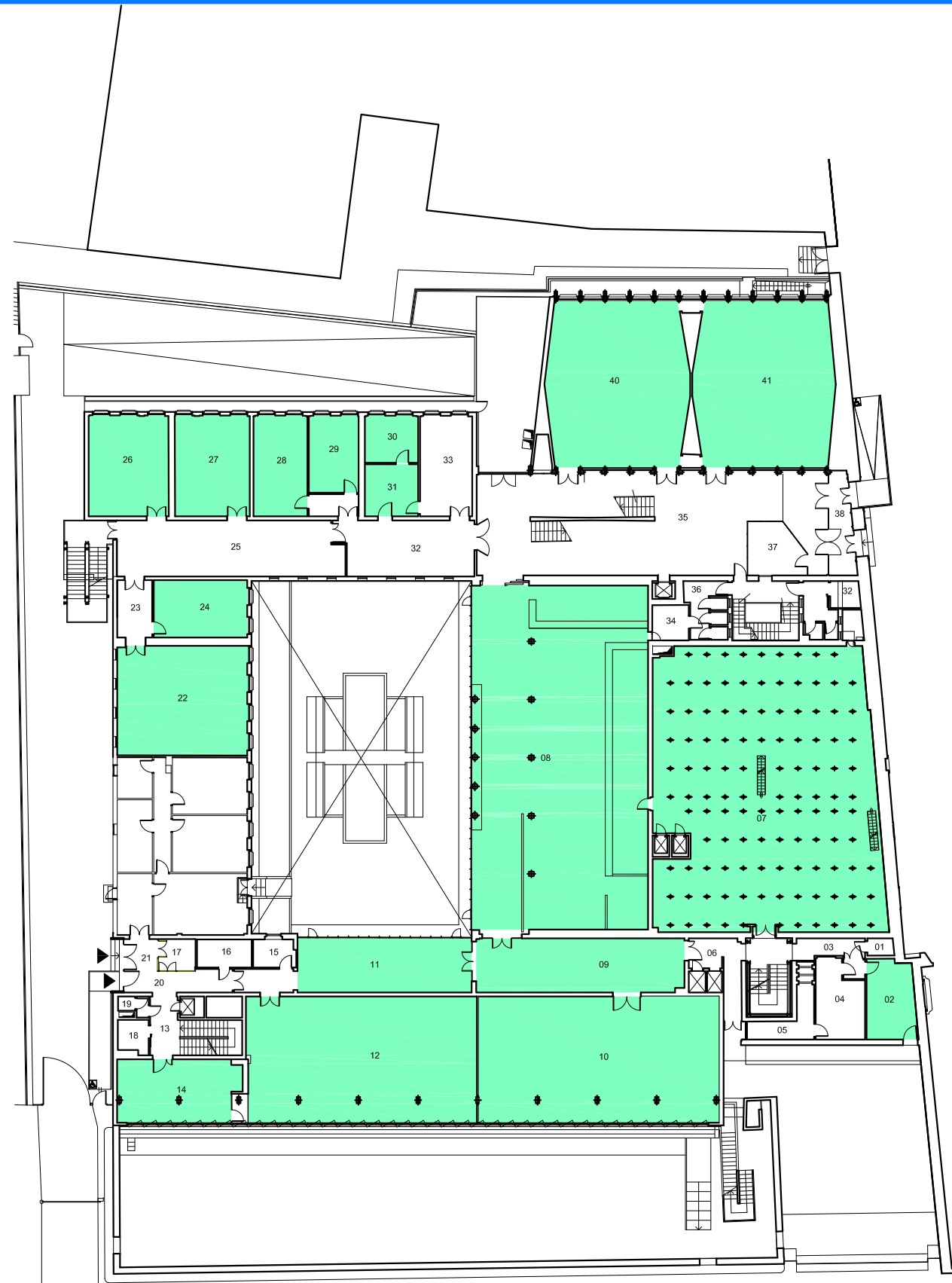
LEGENDA	
	Spazi già in uso alla Biblioteca Umanistica
	Spazi da assegnare alla Biblioteca Umanistica





**017.03 - Brunelleschi**  
**Ex - Lettere**  
 Via degli Alfani, n. 31 - Firenze

**P. INTERRATO**  
**Scala 1: 400**







LEGENDA	
	Spazi già in uso alla Biblioteca Umanistica
	Spazi da assegnare alla Biblioteca Umanistica

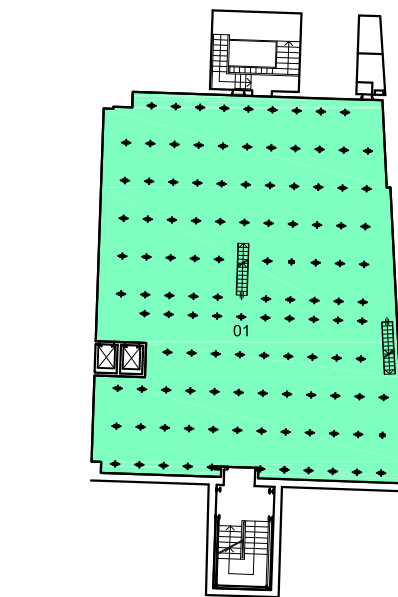
**017.03 - Brunelleschi**  
**Ex - Lettere**  
Via degli Alfani, n. 31 - Firenze

**P. TERRA**  
**Scala 1: 400**

0 2m 10m



LEGENDA	
	Spazi già in uso alla Biblioteca Umanistica
	Spazi da assegnare alla Biblioteca Umanistica



0 2m 10m



**017.03 - Brunelleschi**  
**Ex - Lettere**

Via degli Alfani, n. 31 - Firenze

**P. AMMEZZATO SU TERRA**  
**Scala 1: 400**





LEGENDA	
	Spazi già in uso alla Biblioteca Umanistica
	Spazi da assegnare alla Biblioteca Umanistica

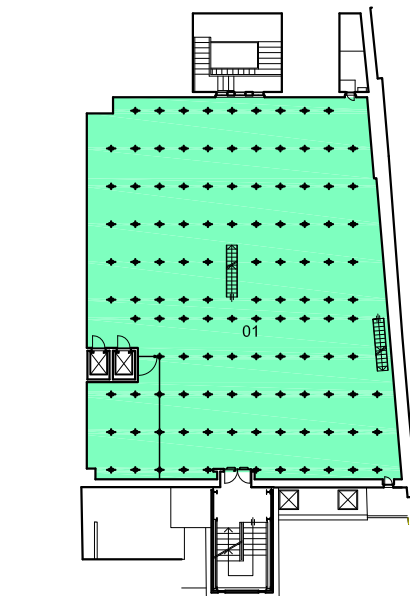
**017.03 - Brunelleschi**  
**Ex - Lettere**  
 Via degli Alfani, n. 31 - Firenze

**P. PRIMO**  
**Scala 1: 400**

0 2m 10m



LEGENDA	
	Spazi già in uso alla Biblioteca Umanistica
	Spazi da assegnare alla Biblioteca Umanistica





0 2m 10m



**017.03 - Brunelleschi**  
**Ex - Lettere**

Via degli Alfani, n. 31 - Firenze

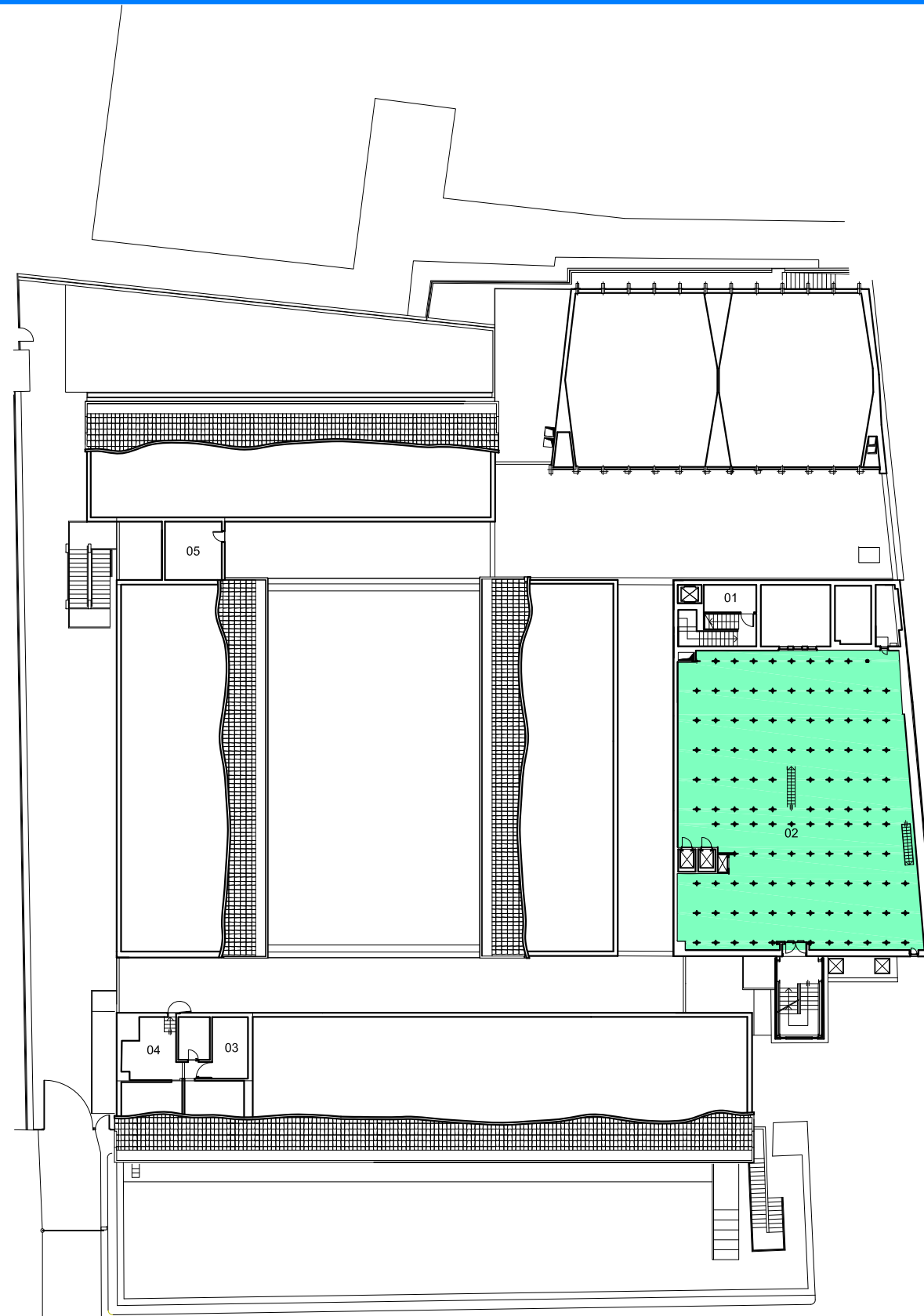
**P. AMMEZZATO SU PRIMO**  
**Scala 1: 400**



LEGENDA	
	Spazi già in uso alla Biblioteca Umanistica
	Spazi da assegnare alla Biblioteca Umanistica



**017.03 - Brunelleschi**  
**Ex - Lettere**  
Via degli Alfani, n. 31 - Firenze

**P. SECONDO**  
**Scala 1: 400**



LEGENDA	
	Spazi già in uso alla Biblioteca Umanistica
	Spazi da assegnare alla Biblioteca Umanistica

**017.03 - Brunelleschi**  
**Ex - Lettere**

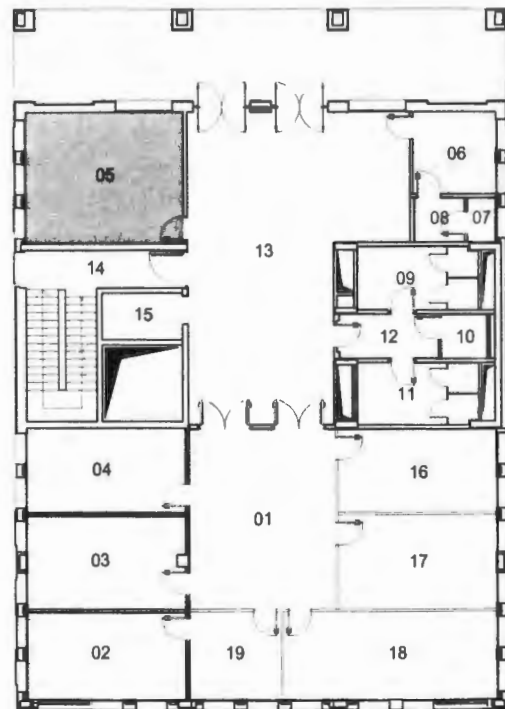
Via degli Alfani, n. 31 - Firenze

**P. AMMEZZATO SU SECONDO**  
**Scala 1: 400**

0 2 m 10 m



ALL. C



0 2 0 m

400.01 - Novoli  
Edificio D1  
Via delle Pandette, n.32 Firenze

P. TERRA  
Scala 1: 200

Ultimo sopralluogo:

Il Responsabile  
Arch. Daniele Donatini



Università degli Studi di Firenze  
 Area Didattica e Servizi agli Studenti  
 Ufficio Convenzioni, Innovazione e Qualità della Didattica  
 Elenco master A.A. 2013/2014

U.D.

n. ordine	nuova proposta/nuovo	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, Indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/ biennale	CFU TOTALI	Modalità didattica (convenzionale teledidattica mista)	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota iscrizione moduli singoli
1	NUOVA PROPOSTA	1°	Didattica e psicopedagogia per alunni con Disturbo Autistico	Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia	Simonetta Ulivieri	FIRENZE LIVORNO	Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, Via Laura, 48 Istituto di Istruzione Superiore "Vespucci-Colombo, Via Chiarini, 1	9	annuale	60	mista	100 (sede di Firenze) 100 (sede di Livorno)	120 (sede Firenze) 120 (sede Livorno)	non previsti	150 € (tipologia "a") 450 € (tipologia "b")	-
2	NUOVA PROPOSTA	1°	Comunicazione Sanitaria in ambito Biomedico, Sociale e Pedagogico	Università di Pisa (sede amministrativa)	Paolo Bonanni (referente Unifi)											

Università degli Studi di Firenze  
 Area Didattica e Servizi agli Studenti  
 Ufficio Convenzioni, Innovazione e Qualità della Didattica  
 Elenco perfezionamento  
 A.A. 2013/2014

N. progressivo	Titolo	Dipartimento proponente, con indirizzo	Modalità didattica (in presenza/a distanza/sia in presenza che a distanza)	Direttore dei Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Min	MAX	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/lnm	Dottorandi a titolo gratuito
1	Sviluppi recenti in materia di ingresso, soggiorno e respingimento dello straniero: rapporto tra fonti internazionali, dell'UE e interne	Dipartimento di Scienze Giuridiche - (DSG) - via delle Pandette 32 - 50127 Firenze	in presenza	Prof.ssa Adelina Adinolfi	polo delle Scienze Sociali - via delle pandette - Edificio D-4- Aula 1.02	5	€	40,00	20	150	5	10

PA

ALL. E